



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024



GRUPPO



RETIAMBIENTE

INDICE – SOMMARIO

Relazione sulla Gestione	pag. 3
Organigramma	pag. 26
Bilancio al 31 dicembre 2023	
Situazione Economico Patrimoniale (Sintetica)	pag. 27
Stato Patrimoniale Attivo	pag. 28
Stato Patrimoniale Passivo	pag. 30
Conto Economico	pag. 31
Rendiconto Finanziario	pag. 32
Nota Integrativa	pag. 33
Relazione della Società di Revisione Crowe Bompani S.p.A.	pag. 62
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 65
Verbale dell'Assemblea dei Soci	pag. 69

Allegato: Relazione sul Governo Societario (ai sensi dell'art. 6 c.4 del D.Lgs. n.175/2016)

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SULL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO AL 31/12/2024

Signor azionista,

l'esercizio chiuso al 31/12/2024 presenta un risultato positivo per € 79.785 (euro settantanovemilasettecentottantacinque/00) al netto delle imposte correnti, differite e anticipate. Il risultato dell'esercizio, prima delle imposte, è positivo per € 165.563, di conseguenza le imposte dell'esercizio, pari a € 85.778, rappresentano una percentuale corrispondente al 51,81% dell'utile lordo.

Il risultato dell'esercizio 2024 scaturisce dai fattori di cui di seguito si dà evidenza attraverso l'esame delle voci più significative e delle loro variazioni. Per disporre di un quadro informativo completo è comunque indispensabile una lettura congiunta della presente Relazione e della Nota Integrativa.

Per consentire una visione d'insieme, nelle pagine successive si riportano le tabelle riguardanti le variazioni intervenute tra gli esercizi 2023 e 2024; in taluni casi si è ritenuto riportare valori riferiti ad un arco temporale più ampio, corredati dalle valutazioni utili ad interpretarne in maniera più precisa la composizione ed il relativo andamento.

VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE 2024-2023			
	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Diff. 2024 - 2023
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 17.858.957	€ 17.080.568	€ 778.389
<i>Ricavi da vendite e prestazioni</i>	€ 17.620.504	€ 16.849.520	€ 770.984
<i>Altri ricavi e proventi</i>	€ 238.453	€ 231.048	€ 7.405
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 17.628.489	€ 16.883.582	€ 744.906
<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	€ 1.337.780	€ 1.413.358	-€ 75.578
<i>Per servizi</i>	€ 5.597.490	€ 5.384.057	€ 213.433
<i>Per godimento beni di terzi</i>	€ 1.654.764	€ 1.620.173	€ 34.590
<i>Per il personale</i>	€ 8.291.924	€ 7.785.197	€ 506.726
<i>Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i>	€ 193.302	€ 171.403	€ 21.900
<i>Ammortamenti immobilizzazioni materiali</i>	€ 434.686	€ 419.283	€ 15.403
<i>Ammortamenti e svalutazione crediti</i>	€ 23.156	€ -	€ 23.156
<i>Variazione delle rimanenze</i>	€ 6.452	€ 2.304	€ 4.148
<i>Accantonamenti per rischi</i>	€ -	€ -	€ -
<i>Oneri diversi di gestione</i>	€ 88.934	€ 87.807	€ 1.127
TOTALE DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE	€ 230.469	€ 196.986	€ 33.483
<i>Altri proventi finanziari</i>	€ 387	€ 702	-€ 315
<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	€ 65.292	€ 79.652	-€ 14.360
RISULTATO ANTE IMPOSTE	€ 165.563	€ 118.036	€ 47.527
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	€ 85.778	€ 71.459	€ 14.319
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 79.785	€ 46.577	€ 33.208

La tabella che precede mostra che il **valore della produzione** è cresciuto rispetto all'esercizio precedente di € 778.389 (+4,56%). Come evidenziato nelle precedenti Relazioni, il suo valore complessivo è condizionato dall'avvio del "contratto di Gestione di Ambito", avvenuto il 01/01/2021, ma soprattutto dalle nuove regole, stabilite dall'Autorità nazionale ARERA, per la determinazione dei costi attraverso i quali vengono costruiti i piani economico-finanziari (PEF) di ciascun singolo Comune.

Lo schema sottostante mostra l'andamento dei ricavi spettanti ad ESA nel periodo 2021-2025.

RICAVI NETTI ESA 2022-2025 DA MTR					
COMUNE:	2021*	2022	2023	2024	2025
Portoferraio	€ 4.514.999,92	€ 4.515.223,00	€ 4.773.906,00	€ 4.799.753,00	€ 4.817.132,00
Rio	€ 1.502.498,64	€ 1.695.722,00	€ 1.666.337,00	€ 1.768.866,00	€ 1.774.403,00
Capoliveri	€ 2.550.000,00	€ 2.541.360,00	€ 2.898.569,00	€ 3.093.956,00	€ 3.104.928,00
Marciana	€ 1.475.940,96	€ 1.493.430,00	€ 1.796.136,00	€ 1.738.889,00	€ 1.743.805,00
Marciana Marina	€ 920.000,00	€ 919.556,00	€ 991.923,00	€ 1.118.902,00	€ 1.122.506,00
Campo nell'Elba	€ 2.377.530,96	€ 2.405.636,00	€ 2.537.705,00	€ 2.752.824,00	€ 2.761.903,00
Porto Azzurro	€ 898.397,41	€ 913.665,00	€ 979.818,00	€ 953.984,00	€ 909.820,54
TOTALI NETTI ANNUI	€ 14.239.367,89	€ 14.484.592,00	€ 15.644.394,00	€ 16.227.174,00	€ 16.234.497,54

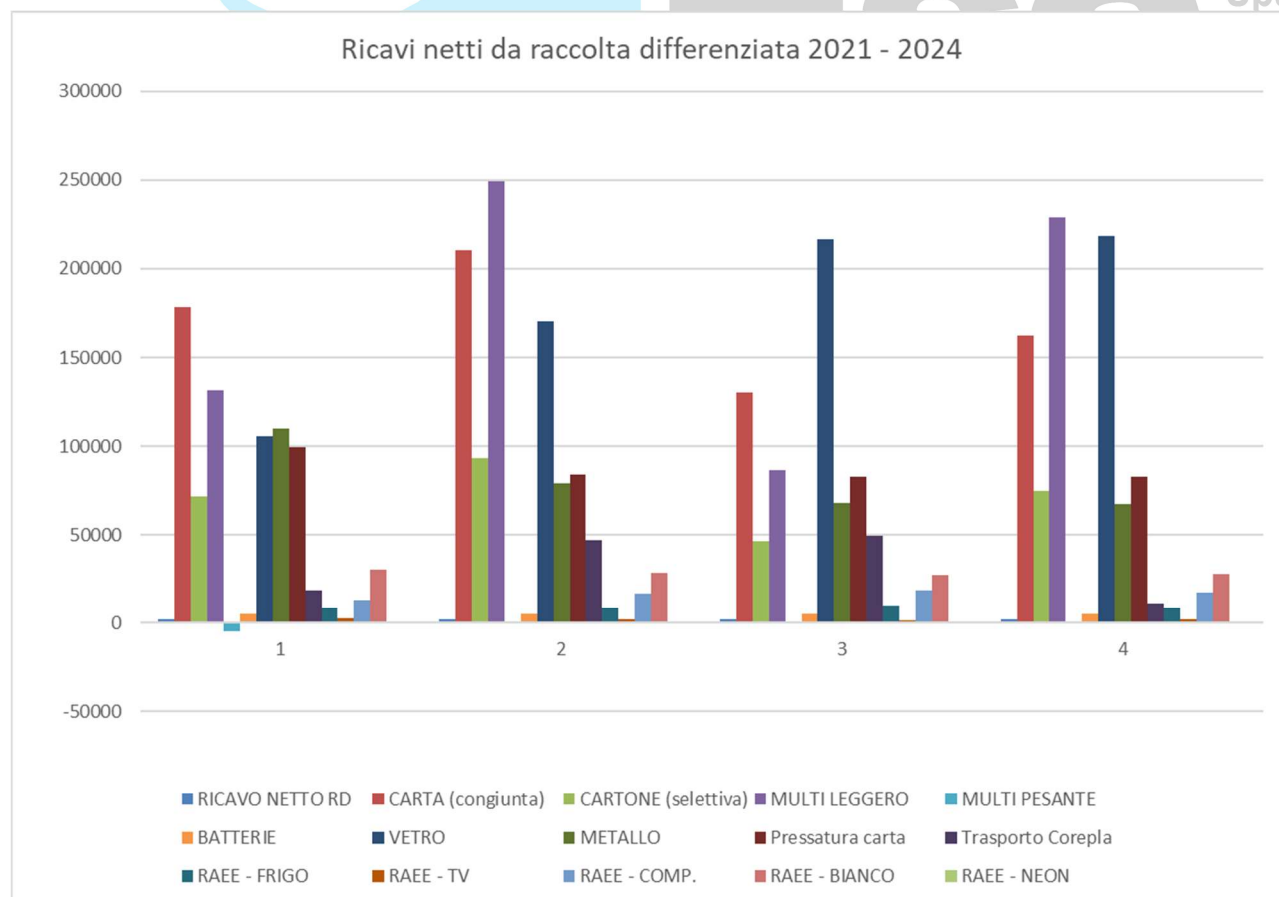
In seconda istanza, è importante indirizzare l'attenzione su come, all'interno dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, negli anni gli introiti che derivano dalla cessione e/o dalla lavorazione/valorizzazione delle raccolte differenziate abbiano assunto un'importanza crescente. I prospetti e il grafico che seguono rappresentano l'evoluzione dei risultati conseguiti, nel periodo 2020-2024, per l'avvio a recupero delle frazioni del vetro, del multimateriale leggero, per le gestioni della piattaforma COMIECO per carta-cartone e dei RAEE, oltre al riconoscimento di premialità per l'efficientamento dei carichi.

Da segnalare che le tabelle riferite ai singoli esercizi sono state riallineate ai criteri utilizzati nel 2024, integrando le penalità con i costi di selezione, nella necessità di adeguare il dato a quanto richiesto dalla "normativa ARERA", che richiede una riclassificazione ai "costi e ricavi puri". Come evidente da tali prospetti, un tema essenziale su cui focalizzare l'attenzione è rappresentato, oltre all'oscillazione dei valori di mercato, dalla qualità del materiale conferito; focalizzando l'attenzione all'oscillazione dei valori della frazione del multimateriale leggero tra il 2024 ed il 2023, a fronte di quantità pressoché invariate (2.141 ton. contro le precedenti 2.148 ton.) è corrisposto un incremento dei ricavi (€ 508.409 a fronte di € 381.725) ed una diminuzione delle penalità e dei costi di selezione (€ 279.559 contro i precedenti € 295.287).

Da continuare ad attenzionare il fenomeno dell'installazione presso la GDO delle cd "macchine mangia-plastica" e la sua effettiva incidenza sui flussi del multimateriale leggero; allo stato attuale non si è completamente in condizione di definirne il valore, ma è estremamente evidente, anche dalle informazioni e dalle testimonianze di cui oggi si può disporre, che tali attrezzature sottraggono importanti quantità di materiale nobile ai "flussi del servizio ordinario". In valore assoluto vi è stata comunque una contrazione delle quantità di multimateriale leggero da 2022 ed il confronto con le percentuali di raccolta differenziata degli esercizi precedenti mostra una correlazione con i valori medi e assoluti dei rifiuti valorizzati (€/ton.) L'inversione di tendenza della percentuale di raccolta differenziata costituisce comunque un segnale di estrema attenzione, ambientale ed economica, che impone di adottare nuovi strumenti che possano fare leva sulla sensibilità dell'utenza; tale argomento deve anche essere condiviso con le Amministrazioni locali, e da queste preso in carico per la delicatezza delle tematiche ambientali che ne conseguono, per le questioni attinenti al decoro del territorio ad esso correlate, oltre ai riflessi sui costi di gestione. Oggi i Piani Economici e Finanziari (PEF) dei Comuni sono progressivamente, e in maniera sempre più importante, condizionati dall'aumento generalizzato dei costi di acquisto dei fattori produttivi dal mercato e, pertanto, diventa essenziale che acquisiscano e sviluppino una più marcata sensibilità, quantomeno al conseguimento degli obiettivi di raccolta differenziata fissati dalle vigenti disposizioni di legge e questo deve passare, oltreché ad efficaci modalità di comunicazione, dalla concreta attuazione dei Regolamenti adottati, incluso il relativo sistema sanzionatorio, fino ad oggi trascurato a scapito della frequente esigenza di evitare situazioni conflittuali con determinate fasce di utenza.

Le tabelle che seguono esprimono chiaramente le dinamiche intervenute nei ricavi derivanti dalla gestione delle raccolte differenziate nell'ultimo quinquennio, consentendo di apprezzarne l'evoluzione e valutarle in associazione ai fattori contingenti di cui si è dato conto nella presente Relazione e nelle Relazioni degli esercizi precedenti. Il tema specifico della valorizzazione delle raccolte differenziate, stanti le valutazioni sopra fatte sulle dinamiche dei costi, costituisce e può sempre più rappresentare una leva importante su cui contare nel prossimo futuro.

RICAVO NETTO RD	2021	2022	2023	2024	% 2024 - 2023
CARTA (congiunta)	€ 178.238,07	€ 210.650,93	€ 130.057,41	€ 162.476,40	19,95%
CARTONE (selettiva)	€ 71.634,74	€ 93.443,70	€ 46.335,97	€ 74.719,75	37,99%
MULTI LEGGERO	€ 131.329,66	€ 249.382,54	€ 86.438,57	€ 228.849,92	62,23%
MULTI PESANTE	-€ 4.655,36	€ -	€ -	€ -	-
BATTERIE	€ 5.009,76	€ 5.283,50	€ 5.406,00	€ 4.947,70	-9,26%
VETRO	€ 105.893,49	€ 170.216,29	€ 216.527,77	€ 218.539,86	0,92%
METALLO	€ 110.061,20	€ 79.371,27	€ 68.071,20	€ 67.491,95	-0,86%
BIOERPACK	€ 5.576,35	€ 11.170,98	€ 8.201,35	€ 8.089,50	-1,38%
TOTALE	€ 603.087,91	€ 819.519,21	€ 561.038,27	€ 765.115,08	26,67%
Pressatura carta	€ 99.424,29	€ 83.887,95	€ 82.640,55	€ 82.974,31	0,40%
Trasporto Corepla	€ 18.809,29	€ 46.878,49	€ 49.370,50	€ 11.341,87	-335,29%
RAEE - FRIGO	€ 8.725,30	€ 8.763,84	€ 10.176,38	€ 9.150,04	-11,22%
RAEE - TV	€ 2.719,55	€ 2.260,74	€ 1.601,79	€ 1.769,39	9,47%
RAEE - COMP.	€ 13.453,95	€ 16.890,50	€ 18.872,72	€ 17.610,08	-7,17%
RAEE - BIANCO	€ 30.659,60	€ 28.868,54	€ 27.160,84	€ 28.226,12	3,77%
RAEE - NEON	€ 189,24	€ 82,68	€ 137,66	€ 132,41	-3,96%
PILE	€ 135,31	€ 180,12	€ 79,73	€ 193,50	58,80%
TOTALE	€ 174.116,53	€ 187.812,86	€ 190.040,17	€ 151.397,72	-25,52%
TOTALE	€ 777.204,44	€ 1.007.332,07	€ 751.078,44	€ 916.512,80	22,03%



Ricavo da vendita materiale raccolta differenziata 2024							
Tipologia	Quantità conferite (t)	Ricavo lordo	Penalità (c/Comuni)	Ricavo netto	Valore unitario ricavo lordo	Costo unitario penalità	Valore unitario ricavo netto
CARTA (congiunta)	2.358,57	€ 162.476,40	€ -	€ 162.476,40	€ 68,89	€ -	€ 68,89
CARTONE (selettiva)	1.037,30	€ 74.719,75	€ -	€ 74.719,75	€ 72,03	€ -	€ 72,03
MULTI LEGGERO	2.141,03	€ 508.408,72	€ 279.558,80	€ 228.849,92	€ 237,46	€ 130,57	€ 106,89
MULTI PESANTE	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
BATTERIE	21,53	€ 4.947,70	€ -	€ 4.947,70	€ 229,84	€ -	€ 229,84
VETRO	2.913,87	€ 218.539,86	€ -	€ 218.539,86	€ 75,00	€ -	€ 75,00
METALLO	487,16	€ 67.491,95	€ -	€ 67.491,95	€ 138,54	€ -	€ 138,54
SACCHETTI BIO	3.901,34	€ 8.089,50	€ -	€ 8.089,50	€ 2,07	€ -	€ 2,07
Pressatura carta	3.395,87	€ 82.974,31	€ -	€ 82.974,31	€ 24,43	€ -	€ 24,43
RAEE - FRIGO	165,59	€ 9.150,04	€ -	€ 9.150,04	€ 55,26	€ -	€ 55,26
RAEE - TV	36,05	€ 1.769,39	€ -	€ 1.769,39	€ 49,08	€ -	€ 49,08
RAEE - COMP.	149,07	€ 17.610,08	€ -	€ 17.610,08	€ 118,13	€ -	€ 118,13
RAEE - BIANCO	237,88	€ 28.226,12	€ -	€ 28.226,12	€ 118,66	€ -	€ 118,66
RAEE - NEON	1,53	€ 132,41	€ -	€ 132,41	€ 86,83	€ -	€ 86,83
PILE	1,42	€ 193,50	€ -	€ 193,50	€ 136,27	€ -	€ 136,27
Trasporto Isole Corepla	2.141,03	€ 11.341,87	€ -	€ 11.341,87	€ 5,30	€ -	€ 5,30
TOTALE	18.989,24	€ 1.196.071,60	€ 279.558,80	€ 916.512,80	€ 62,99	€ 14,72	€ 48,26

Ricavo da vendita materiale raccolta differenziata 2023							
Tipologia	Quantità conferite (t)	Ricavo lordo	Penalità (c/Comuni)	Ricavo netto	Valore unitario ricavo lordo	Costo unitario penalità	Valore unitario ricavo netto
CARTA (congiunta)	2.326,09	€ 130.057,41	€ -	€ 130.057,41	€ 55,91	€ -	€ 55,91
CARTONE (selettiva)	957,17	€ 46.335,97	€ -	€ 46.335,97	€ 48,41	€ -	€ 48,41
MULTI LEGGERO	2.148,50	€ 381.725,20	€ 295.286,63	€ 86.438,57	€ 177,67	€ 137,44	€ 40,23
MULTI PESANTE	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
BATTERIE	11,02	€ 5.406,00	€ -	€ 5.406,00	€ 490,56	€ -	€ 490,56
VETRO	2.982,95	€ 216.527,77	€ -	€ 216.527,77	€ 72,59	€ -	€ 72,59
METALLO	435,84	€ 68.071,20	€ -	€ 68.071,20	€ 156,18	€ -	€ 156,18
SACCHETTI BIO	4.005,52	€ 8.201,35	€ -	€ 8.201,35	€ 2,05	€ -	€ 2,05
Pressatura carta	3.283,26	€ 82.640,55	€ -	€ 82.640,55	€ 25,17	€ -	€ 25,17
RAEE - FRIGO	183,65	€ 10.176,38	€ -	€ 10.176,38	€ 55,41	€ -	€ 55,41
RAEE - TV	42,22	€ 1.601,79	€ -	€ 1.601,79	€ 37,94	€ -	€ 37,94
RAEE - COMP.	150,82	€ 18.872,72	€ -	€ 18.872,72	€ 125,13	€ -	€ 125,13
RAEE - BIANCO	238,44	€ 27.160,84	€ -	€ 27.160,84	€ 113,91	€ -	€ 113,91
RAEE - NEON	1,55	€ 137,66	€ -	€ 137,66	€ 89,10	€ -	€ 89,10
PILE	1,49	€ 79,73	€ -	€ 79,73	€ 53,44	€ -	€ 53,44
Trasporto Isole Corepla	2.148,50	€ 49.370,50	€ -	€ 49.370,50	€ 22,98	€ -	€ 22,98
TOTALE	18.917,01	€ 1.046.365,07	€ 295.286,63	€ 751.078,44	€ 55,31	€ 15,61	€ 39,70

Ricavo da vendita materiale raccolta differenziata 2022							
Tipologia	Quantità conferite (t)	Ricavo lordo	Penalità (c/Comuni)	Ricavo netto	Valore unitario ricavo lordo	Costo unitario penalità	Valore unitario ricavo netto
CARTA (congiunta)	2.589,86	€ 210.650,93	€ -	€ 210.650,93	€ 81,34	€ -	€ 81,34
CARTONE (selettiva)	879,41	€ 93.443,70	€ -	€ 93.443,70	€ 106,26	€ -	€ 106,26
MULTI LEGGERO	2.243,65	€ 484.285,05	€ 234.902,51	€ 249.382,54	€ 215,85	€ 104,70	€ 111,15
MULTI PESANTE	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
BATTERIE	10,18	€ 5.283,50	€ -	€ 5.283,50	€ 519,16	€ -	€ 519,16
VETRO	3.078,77	€ 170.216,29	€ -	€ 170.216,29	€ 55,29	€ -	€ 55,29
METALLO	485,09	€ 79.371,27	€ -	€ 79.371,27	€ 163,62	€ -	€ 163,62
SACCHETTI BIO	4.119,96	€ 11.170,98	€ -	€ 11.170,98	€ 2,71	€ -	€ 2,71
Pressatura carta	3.469,27	€ 83.887,95	€ -	€ 83.887,95	€ 24,18	€ -	€ 24,18
RAEE - FRIGO	166,34	€ 8.763,84	€ -	€ 8.763,84	€ 52,69	€ -	€ 52,69
RAEE - TV	51,96	€ 2.260,74	€ -	€ 2.260,74	€ 43,51	€ -	€ 43,51
RAEE - COMP.	139,66	€ 16.890,50	€ -	€ 16.890,50	€ 120,94	€ -	€ 120,94
RAEE - BIANCO	257,23	€ 28.868,54	€ -	€ 28.868,54	€ 112,23	€ -	€ 112,23
RAEE - NEON	1,46	€ 82,68	€ -	€ 82,68	€ 56,67	€ -	€ 56,67
PILE	2,11	€ 180,12	€ -	€ 180,12	€ 85,57	€ -	€ 85,57
Trasporto Isole Corepla	2.243,65	€ 46.878,49	€ -	€ 46.878,49	€ 20,89	€ -	€ 20,89
TOTALE	19.738,59	€ 1.242.234,58	€ 234.902,51	€ 1.007.332,07	€ 62,93	€ 11,90	€ 51,03

Ricavo da vendita materiale raccolta differenziata 2021							
Tipologia	Quantità conferite (t)	Ricavo lordo	Penalità (c/Comuni)	Ricavo netto	Valore unitario ricavo lordo	Costo unitario penalità	Valore unitario ricavo netto
CARTA (congiunta)	2.787,40	€ 178.238,07	€ -	€ 178.238,07	€ 63,94	€ -	€ 63,94
CARTONE (selettiva)	693,10	€ 71.634,74	€ -	€ 71.634,74	€ 103,35	€ -	€ 103,35
MULTI LEGGERO	2.081,22	€ 363.267,19	€ 231.937,53	€ 131.329,66	€ 174,55	€ 111,44	€ 63,10
MULTI PESANTE	60,59	€ 3.324,65	€ 7.980,01	€ 4.655,36	€ 54,87	€ 131,71	€ 76,83
BATTERIE	10,08	€ 5.009,76	€ -	€ 5.009,76	€ 497,15	€ -	€ 497,15
VETRO	2.734,34	€ 105.893,49	€ -	€ 105.893,49	€ 38,73	€ -	€ 38,73
METALLO	545,82	€ 110.061,20	€ -	€ 110.061,20	€ 201,64	€ -	€ 201,64
SACCHETTI BIO	3.764,25	€ 5.576,35	€ -	€ 5.576,35	€ 1,48	€ -	€ 1,48
Pressatura carta	3.480,50	€ 99.424,29	€ -	€ 99.424,29	€ 28,57	€ -	€ 28,57
RAEE - FRIGO	163,02	€ 8.725,30	€ -	€ 8.725,30	€ 53,52	€ -	€ 53,52
RAEE - TV	65,92	€ 2.719,55	€ -	€ 2.719,55	€ 41,26	€ -	€ 41,26
RAEE - COMP.	137,72	€ 13.453,95	€ -	€ 13.453,95	€ 97,69	€ -	€ 97,69
RAEE - BIANCO	271,01	€ 30.659,60	€ -	€ 30.659,60	€ 113,13	€ -	€ 113,13
RAEE - NEON	1,53	€ 189,24	€ -	€ 189,24	€ 124,01	€ -	€ 124,01
PILE	2,56	€ 135,31	€ -	€ 135,31	€ 52,86	€ -	€ 52,86
Trasporto Isole Corepla	2.081,22	€ 18.809,29	€ -	€ 18.809,29	€ 9,04	€ -	€ 9,04
TOTALE	18.880,27	€ 1.017.121,98	€ 239.917,54	€ 777.204,44	€ 53,87	€ 12,71	€ 41,16

Ricavo da vendita materiale raccolta differenziata 2020							
Tipologia	Quantità conferite (t)	Ricavo lordo	Penalità (c/Comuni)	Ricavo netto	Valore unitario ricavo lordo	Costo unitario penalità	Valore unitario ricavo netto
CARTA (congiunta)	2.383,77	€ 86.517,21	€ -	€ 86.517,21	€ 36,29		€ 36,29
CARTONE (selettiva)	643,71	€ 76.925,89	€ -	€ 76.925,89	€ 119,50		€ 119,50
MULTI LEGGERO	1.886,19	€ 361.968,68	€ 227.982,31	€ 133.986,37	€ 191,90	€ 120,87	€ 71,04
MULTI PESANTE	125,12	€ 8.393,70	€ 14.762,15	€ 6.368,45	€ 67,09	€ 117,98	€ 50,90
BATTERIE	9,74	€ 4.946,88	€ -	€ 4.946,88	€ 508,10		€ 508,10
VETRO	2.278,10	€ 70.706,00	€ 7.702,28	€ 63.003,72	€ 31,04	€ 3,38	€ 27,66
METALLO	514,39	€ 72.924,23	€ -	€ 72.924,23	€ 141,77	€ -	€ 141,77
SACCHETTI BIO	3.400,60	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Pressatura carta	3.027,48	€ 80.808,07	€ -	€ 80.808,07	€ 26,69	€ -	€ 26,69
RAEE - FRIGO	142,64	€ 4.054,60	€ -	€ 4.054,60	€ 28,43	€ -	€ 28,43
RAEE - TV	40,19	€ 2.135,40	€ -	€ 2.135,40	€ 53,13	€ -	€ 53,13
RAEE - COMP.	124,61	€ 14.640,50	€ -	€ 14.640,50	€ 117,49	€ -	€ 117,49
RAEE - BIANCO	246,08	€ 29.013,60	€ -	€ 29.013,60	€ 117,90	€ -	€ 117,90
RAEE - NEON	1,61	€ 316,78	€ -	€ 316,78	€ 196,51	€ -	€ 196,51
PILE	0,87	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Trasporto Isole Corepla	1.886,19	€ 26.952,11	€ -	€ 26.952,11	€ 14,29	€ -	€ 14,29
TOTALE	16.711,28	€ 840.303,65	€ 250.446,74	€ 589.856,91	€ 50,28	€ 14,99	€ 35,30

VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE - COMPOSIZIONE E RAFFRONTO 2024 - 2023						
	Esercizio 2024	Composizione percentuale 2024	Esercizio 2023	Composizione percentuale 2023	Variazione assoluta 2024 - 2023	Variazione percentuale 2024 - 2023
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 17.858.957		€ 17.080.568		€ 778.389	4,56%
<i>Ricavi da vendite e prestazioni</i>	€ 17.620.504	98,66%	€ 16.849.520	98,65%	€ 770.984	4,58%
<i>Altri ricavi e proventi</i>	€ 238.453	1,34%	€ 231.048	1,35%	€ 7.405	3,20%
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 17.628.489		€ 16.883.582		€ 744.906	4,41%
<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	€ 1.337.780	7,59%	€ 1.413.358	8,37%	-€ 75.578	-5,35%
<i>Per servizi</i>	€ 5.597.490	31,75%	€ 5.384.057	31,89%	€ 213.433	3,96%
<i>Per godimento beni di terzi</i>	€ 1.654.764	9,39%	€ 1.620.173	9,60%	€ 34.590	2,13%
<i>Per il personale</i>	€ 8.291.924	47,04%	€ 7.785.197	46,11%	€ 506.726	6,51%
<i>Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i>	€ 193.302	1,10%	€ 171.403	1,02%	€ 21.900	12,78%
<i>Ammortamenti immobilizzazioni materiali</i>	€ 434.686	2,47%	€ 419.283	2,48%	€ 15.403	3,67%
<i>Ammortamenti e svalutazione crediti</i>	€ 23.156	0,13%	€ -	0,00%	€ 23.156	-
<i>Variazione delle rimanenze</i>	€ 6.452	0,04%	€ 2.304	0,01%	€ 4.148	180,00%
<i>Accantonamenti per rischi</i>	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	-
<i>Oneri diversi di gestione</i>	€ 88.934	0,50%	€ 87.807	0,52%	€ 1.127	1,28%
<i>Altri proventi finanziari</i>	€ 387		€ 702		-€ 315	-44,92%
<i>Altri oneri finanziari</i>	€ 65.292		€ 79.652		-€ 14.360	-18,03%
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	€ 85.778		€ 71.459		€ 14.319	20,04%

Delle due “macro-componenti” del valore della produzione, *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* e *Altri ricavi e proventi*, la prima è cresciuta di € 770.984 (+4,58%), in particolare per le dinamiche sopra esposte dei ricavi da MTR e dalla valorizzazione delle raccolte differenziate, la seconda è rimasta pressoché invariata (€ 7.405, pari a + 3,20%).

VOCE CONTABILITA'	Importo bilancio 2024	Composizione percentuale 2024	Importo bilancio 2023	Composizione percentuale 2023	DIFFERENZE ASSOLUTE 2024 - 2023	DIFFERENZE PERCENTUALI 2024 - 2023
RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	€ 17.858.957		€ 17.080.568		€ 778.389	4,56%
PRODUZIONE INTERNA	€ -		€ -		€ -	
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 17.858.957		€ 17.080.568		€ 778.389	4,56%
COSTI OPERATIVI ESTERNI	-€ 8.590.034	-48,10%	-€ 8.417.588	-49,28%	€ 172.446	2,05%
VALORE AGGIUNTO	€ 9.268.923	51,90%	€ 8.662.980	50,72%	€ 605.943	6,99%
COSTI DEL PERSONALE	-€ 8.291.924	-46,43%	-€ 7.785.197	-45,58%	-€ 506.726	6,51%
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 976.999	5,47%	€ 877.783	5,14%	€ 99.216	11,30%
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI DELLA GESTIONE CARATTERIS	-€ 657.597	-3,68%	-€ 592.990	-3,47%	-€ 64.607	10,90%
RISULTATO OPERATIVO	€ 319.402	1,79%	€ 284.793	1,67%	€ 34.609	12,15%
RISULTATO DELL'AREA ACCESSORIA	-€ 88.934	-0,50%	-€ 87.807	-0,51%	-€ 1.127	1,28%
RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA (ESCLUSO ONERI FINANZIARI)	€ 387	0,00%	€ 702	0,00%	-€ 315	-44,92%
EBIT	€ 230.854	1,29%	€ 197.688	1,16%	€ 33.166	16,78%
ONERI FINANZIARI	-€ 65.292	-0,37%	-€ 79.652	-0,47%	€ 14.360	-18,03%
RISULTATO LORDO	€ 165.562	0,93%	€ 118.036	0,69%	€ 47.526	40,26%
IMPOSTE SUL REDDITO	-€ 85.778	-0,48%	-€ 71.459	-0,42%	-€ 14.319	20,04%
RISULTATO NETTO	€ 79.784	0,45%	€ 46.577	0,27%	€ 33.207	71,29%

Nonostante l'aumento del valore della produzione operativa di € 778.389 (4,56%) il *risultato operativo* si è mantenuto su valori analoghi a quelli conseguiti negli ultimi anni: è cresciuto leggermente rispetto al precedente esercizio (€ 34.609, pari a + 12,05%); questo aspetto, tutto sommato, rappresenta un aspetto moderatamente positivo in un contesto di crescita generalizzata del costo dei più importanti fattori della produzione, ma dovrà essere mantenuto strettamente monitorato, anche attraverso una politica di riduzione di determinati elementi di spesa, al fine di assorbire le quote di ammortamento degli interventi di revamping dell'Impianto di Buraccio, che saranno interamente ammortizzabili a partire dall'esercizio 2026. Tra le azioni correttive, il completo subentro nei servizi prestati al Comune di Porto Azzurro, previsto nel corso del corrente esercizio, potrà contribuire a recuperare una parte di marginalità; inoltre si attendono effetti positivi dalle nuove tariffe contrattuali sul multimateriale leggero, in vigore dal mese di agosto 2024, la cui incidenza su base annua, a parità di condizioni quali-quantitative del materiale conferito, potrebbe determinare un ulteriore delta positivo di circa 160.000 euro; ancora, potrebbe assumere efficacia, in termini di minori consumi di carburanti, la progressiva integrazione di mezzi di bassa cilindrata, in sostituzione dei mezzi di media cilindrata.

Pur a fronte di una stabilità del risultato operativo, le dinamiche di alcune delle voci più importanti dei ricavi e dei costi sono state estremamente oscillanti: spiccano i ricavi derivanti dai PEF, calcolati in base al metodo tariffario ARERA (dunque riferiti alla riclassificazione dei costi 2022), che sono ulteriormente cresciuti di € 582.780 (al netto delle somme restituite al Comune di Porto Azzurro per i servizi svolti in economia), così come sono cresciuti i ricavi lordi derivanti dalla vendita dei rifiuti, inclusi quelli riconosciuti dai Consorzi, di € 149.707 (netti più € 165.435), rispetto all'esercizio precedente; dal lato dei costi, la crescita più importante è imputabile alla spesa per il personale (€ 506.726 + 6,51%), mentre si è ulteriormente ridotta la spesa per il consumo di energia elettrica (-€ 42.979). Certo è che, a fronte della previsione del mantenimento dei ricavi derivanti dai PEF, per i prossimi esercizi dovrà intensificarsi la politica di controllo dei costi che più incidono sul bilancio, in primis del personale e della gestione del parco mezzi, come detto nella consapevolezza della necessità di garantire la copertura dell'incidenza dei maggiori oneri derivanti dagli investimenti per il revamping dell'impianto di Buraccio.

VOCE CONTABILITA'	Importo bilancio 2024	Importo bilancio 2023	Importo bilancio 2022	Importo bilancio 2021	Importo bilancio 2020	Importo bilancio 2019
RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	€ 17.858.957	€ 17.080.568	€ 16.537.814	€ 16.310.411	€ 14.751.304	€ 15.256.040
PRODUZIONE INTERNA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 17.858.957	€ 17.080.568	€ 16.537.814	€ 16.310.411	€ 14.751.304	€ 15.256.040
COSTI OPERATIVI ESTERNI	€ 8.590.034	€ 8.417.588	€ 8.323.240	€ 8.367.682	€ 6.993.304	€ 7.873.314
VALORE AGGIUNTO	€ 9.268.923	€ 8.662.980	€ 8.214.574	€ 7.942.729	€ 7.758.000	€ 7.382.726
COSTI DEL PERSONALE	€ 8.291.924	€ 7.785.197	€ 7.416.620	€ 6.976.289	€ 6.298.496	€ 6.514.131
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 976.999	€ 877.783	€ 797.954	€ 966.440	€ 1.459.504	€ 868.595
AMM.TI E ACC.TI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	€ 657.597	€ 592.990	€ 541.486	€ 649.927	€ 761.608	€ 602.390
RISULTATO OPERATIVO	€ 319.402	€ 284.793	€ 256.468	€ 316.513	€ 697.896	€ 266.205
RISULTATO DELL'AREA ACCESSORIA	€ 88.934	€ 87.807	€ 91.569	€ 130.239	€ 123.355	€ 107.939
RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA (ESCLUSO ONERI FINANZIARI)	€ 387	€ 702	€ 37	€ 49.974	€ 10.271	€ 12.323
RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
EBIT	€ 230.854	€ 197.688	€ 164.936	€ 236.248	€ 584.812	€ 170.590
ONERI FINANZIARI	€ 65.292	€ 79.652	€ 55.718	€ 69.213	€ 81.831	€ 91.058
RISULTATO LORDO	€ 165.562	€ 118.036	€ 109.218	€ 167.035	€ 502.981	€ 79.532
IMPOSTE SUL REDDITO	€ 85.778	€ 71.459	€ 100.019	€ 108.458	€ 168.514	€ 73.375
RISULTATO NETTO	€ 79.784	€ 46.577	€ 9.199	€ 58.577	€ 334.467	€ 6.157

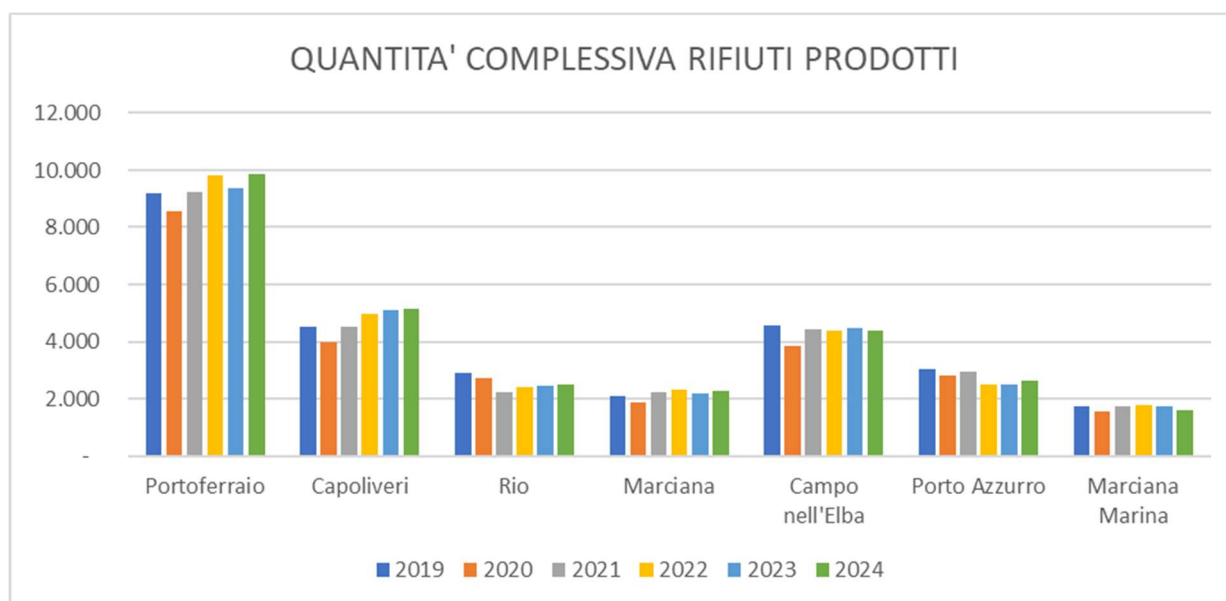
Costi della produzione: questa componente, pari ad € 17.628.489, è cresciuta complessivamente rispetto all'esercizio precedente di € 744.906 (+4,41%). Le oscillazioni più importanti delle singole voci, nel seguito sono analizzate in maggior dettaglio, sono conseguenza, diretta o indiretta, delle motivazioni rappresentate in premessa.

- **per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (€ 1.337.780):** pesa per il 7,59% del totale dei costi della produzione ed è diminuito di € 75.578, corrispondente a -5,35% rispetto all'esercizio precedente. Le spese che più incidono sono rappresentate dai carburanti (€ 720.003), dai ricambi (€ 52.707) e dai consumi di sacchi e kit per la raccolta di prossimità (porta a porta), che complessivamente pesano per € 414.407; queste due ultime voci derivano principalmente dalla diffusione della raccolta porta a porta ed i consumi effettivi sono imputati nei piani finanziari dei singoli Comuni, secondo le regole fissate dal nuovo metodo tariffario ARERA;
- **per servizi (€ 5.597.490):** l'area pesa per il 31,75% dei costi della produzione; rispetto all'esercizio precedente è cresciuta di € 213.433, pari a + 3,96%, tuttavia in conseguenza di oscillazioni di alcune componenti. Le voci che più incidono sono le seguenti:
 - **energia elettrica:** € 302.053. Il costo è ulteriormente diminuito rispetto all'esercizio precedente di € 42.979 (-12,45%), principalmente per effetto del miglioramento delle condizioni del mercato e della conseguente contrazione delle relative tariffe. Il consumo complessivo di energia è imputabile in larga parte alla gestione dell'impianto di Buraccio ed è connesso principalmente al sistema di trattamento delle arie;
 - **manutenzioni e riparazioni:** € 660.000. Questa componente è cresciuta (€ 150.454) rispetto all'esercizio 2023; in particolare si tratta di interventi realizzati sugli immobili e sulle attrezzature impiantistiche, di proprietà della società Idea Srl. Si tratta di un componente di costo essenziale al fine di mantenere in efficienza il parco autoveicoli e gli impianti gestiti dalla Società;
 - **servizi affidati a terzi:** € 552.925. La voce è pressoché invariata rispetto al 2023 (+€ 13.813). La maggior parte del costo è riferita all'esternalizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti sulle spiagge, nei Comuni di Portoferraio, Capoliveri, Campo nell'Elba e Marciana, che nel 2024 ha pesato per € 246.354, valore analogo a quello dell'esercizio precedente e del servizio di spazzamento nel Comune di Rio (€ 266.000);
 - **smaltimenti:** € 1.878.757. Il costo è cresciuto di € 65.763 rispetto al 2023, evidentemente per le dinamiche della produzione dei rifiuti, intese in termini quantitativi e qualitativi. Questa voce è strettamente correlata al costo per penalità (€ 148.766), ai trasporti via terra (€ 861.781) e via mare (€ 244.328).

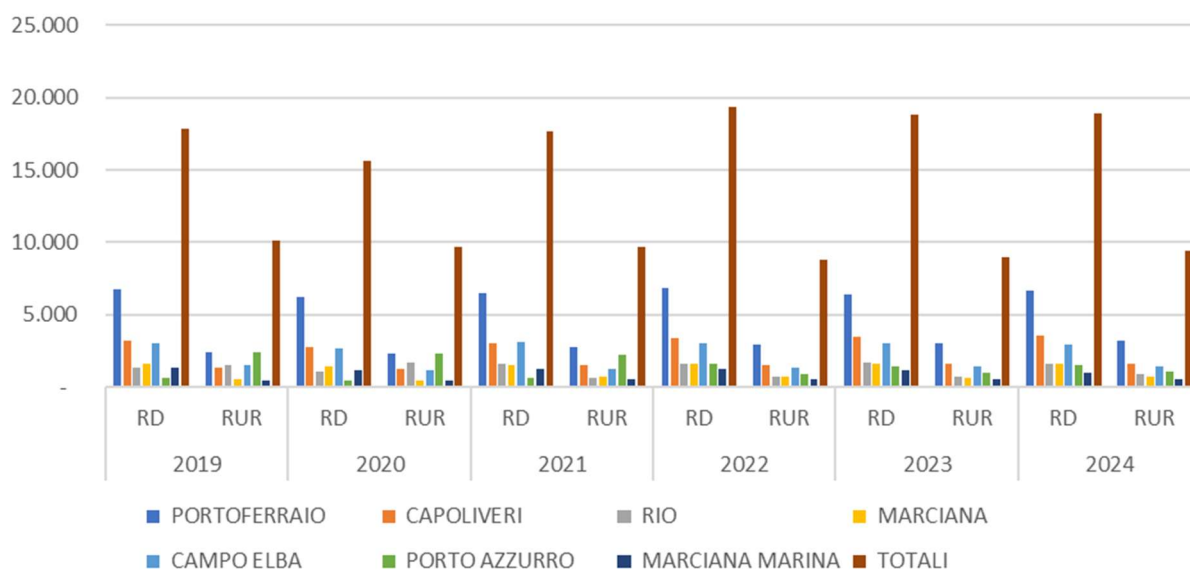
Le tabelle e i grafici che seguono mettono a confronto le quantità dei rifiuti prodotte dai Comuni negli esercizi più recenti, l'evoluzione della produzione delle raccolte differenziate per ciascun singolo Comune ed il loro andamento sull'intero territorio. Le tabelle e i modelli sull'evoluzione

delle raccolte differenziate, associati agli indicatori sui relativi ricavi, confermano la diretta correlazione tra l'estensione della raccolta porta a porta, che generalmente determina l'aumento della quantità ed il miglioramento della qualità dei rifiuti raccolti, con effetti positivi sul costo complessivo degli smaltimenti. Come rappresentato in premessa, nel corso del 2024 tale tendenza sta subendo un'inversione di tendenza su cui è indispensabile vigilare per evitare che nel tempo possa provocare serie criticità. La componente dei ricavi per la cessione e/o valorizzazione delle raccolte differenziate ha continuato, comunque, a rappresentare una quota importante del conto economico e, di conseguenza una leva su cui agire per bilanciare l'incremento di alcuni costi;

TABELLA QUANTITA' RIFIUTI PRODOTTI NEL PERIODO 2019 - 2024									
ANNO		PORTOFERRAIO	CAPOLIVERI	RIO	MARCIANA	CAMPO ELBA	PORTO AZZURRO	MARCIANA MARINA	TOTALI
2019	RD	6.751	3.195	1.353	1.574	3.054	618	1.304	17.850
	RUR	2.424	1.301	1.535	505	1.490	2.427	444	10.127
2020	RD	6.192	2.719	1.047	1.388	2.689	468	1.124	15.627
	RUR	2.347	1.272	1.671	472	1.173	2.322	444	9.701
2021	RD	6.493	3.020	1.562	1.530	3.145	667	1.220	17.635
	RUR	2.749	1.491	671	687	1.290	2.263	525	9.675
2022	RD	6.867	3.411	1.643	1.636	3.020	1.573	1.210	19.361
	RUR	2.970	1.555	747	674	1.357	935	550	8.788
2023	RD	6.389	3.435	1.697	1.596	3.046	1.464	1.163	18.789
	RUR	3.000	1.644	760	606	1.408	1.011	550	8.978
2024	RD	6.639	3.514	1.626	1.616	2.968	1.547	1.008	18.919
	RUR	3.214	1.636	871	676	1.397	1.067	572	9.432

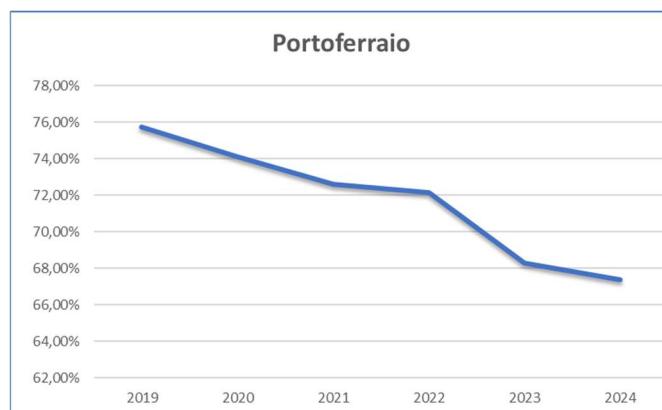


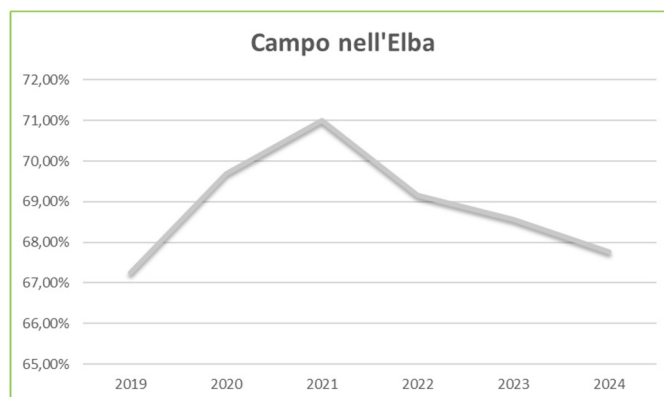
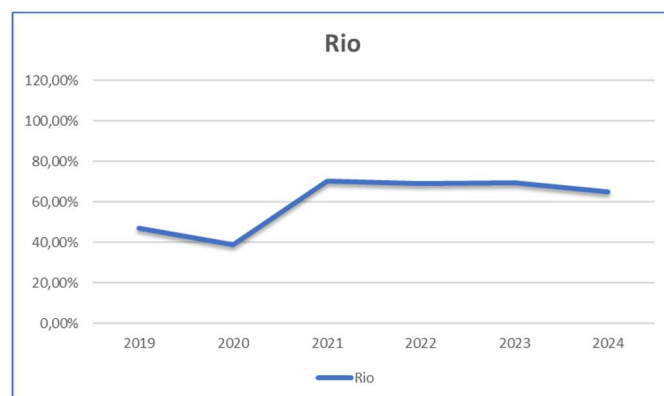
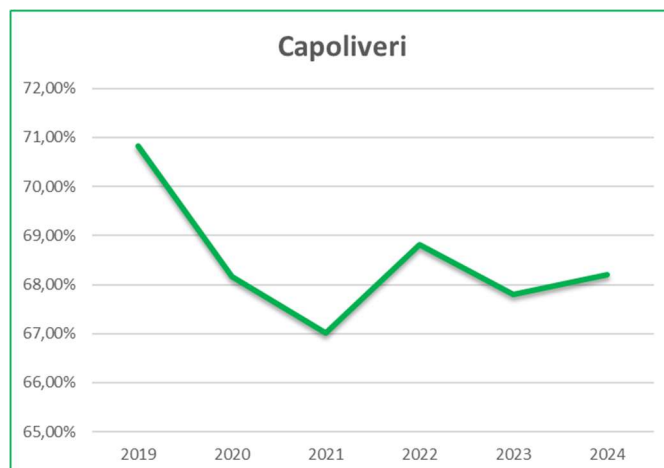
QUANTITA' RD RIFIUTI PRODOTTI

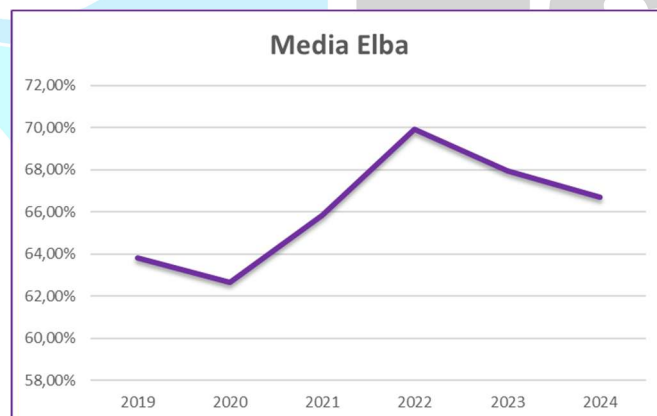
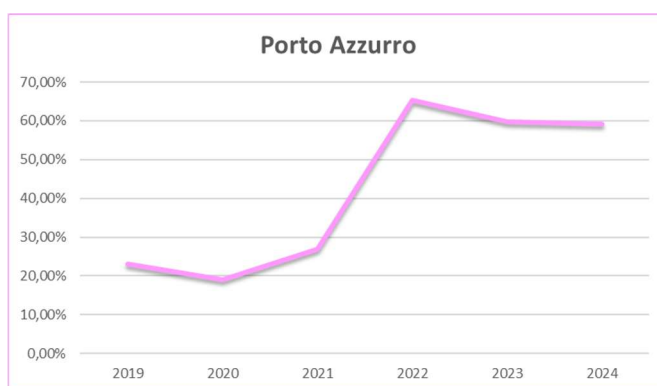


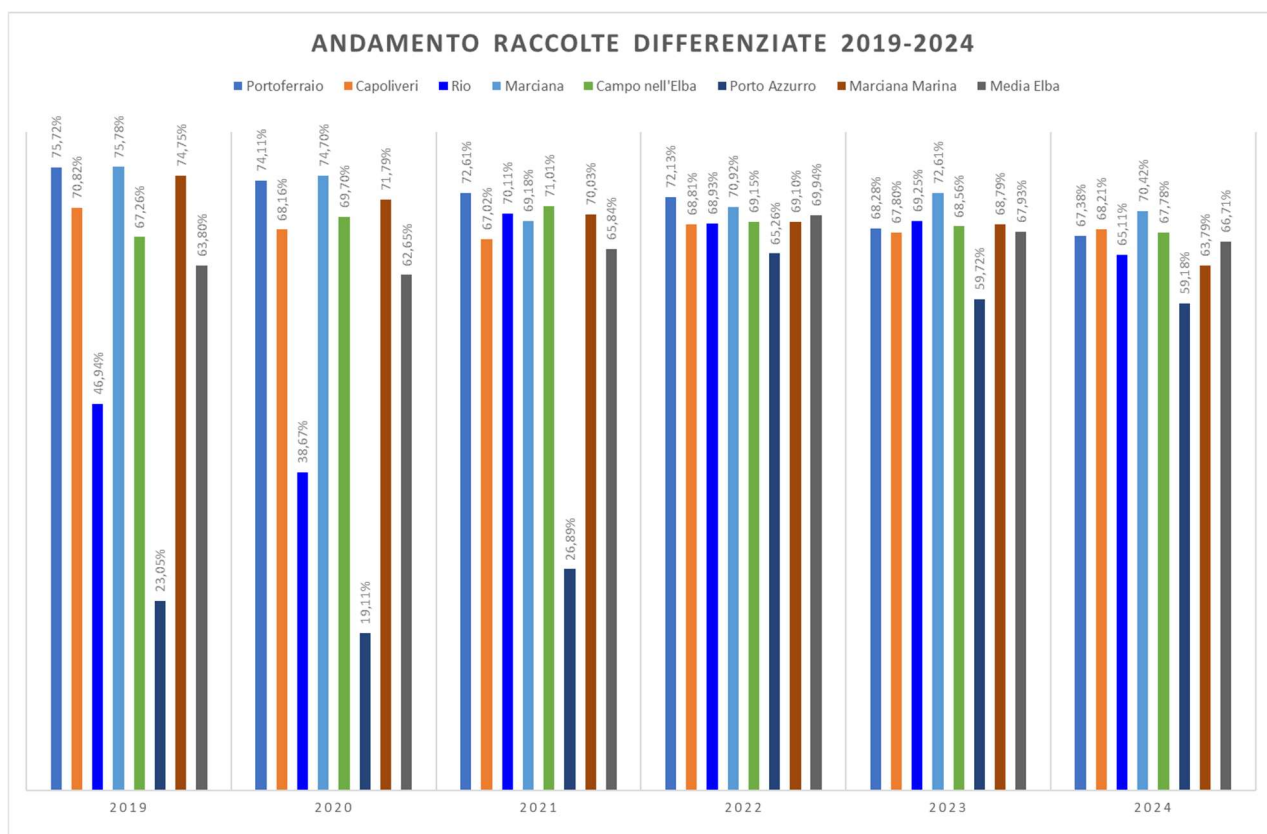
ANDAMENTO RACCOLTE DIFFERENZIATE 2019-2024, DI CUI: 2019-2023 CERTIFICATE DA A.R.R.R. E 2024 DATO PROVVISORIO ESA

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Portoferraio	75,72%	74,11%	72,61%	72,13%	68,28%	67,38%
Capoliveri	70,82%	68,16%	67,02%	68,81%	67,80%	68,21%
Rio	46,94%	38,67%	70,11%	68,93%	69,25%	65,11%
Marciana	75,78%	74,70%	69,18%	70,92%	72,61%	70,42%
Campo nell'Elba	67,26%	69,70%	71,01%	69,15%	68,56%	67,78%
Porto Azzurro	23,05%	19,11%	26,89%	65,26%	59,72%	59,18%
Marciana Marina	74,75%	71,79%	70,03%	69,10%	68,79%	63,79%
Media Elba	63,80%	62,65%	65,84%	69,94%	67,93%	66,71%









- **oneri trasporto via terra e via mare:** € 1.106.109. Il costo complessivo delle due voci, analizzate congiuntamente in quanto componenti correlate alla produzione dei rifiuti, è rimasto cresciuto rispetto all'esercizio precedente per € 78.805, anche per adeguamenti tariffari riconosciuti all'affidatario della gara dei trasporti;
- **servizi tecnici e consulenza:** sono costituiti principalmente da supporti di alta specializzazione, caratterizzati da esperienza in settori specifici e, di norma, da rapporti fiduciari con i prestatori, dei quali la Società ha avuto necessità di usufruire per limiti propri dell'assetto organizzativo di specifiche professionalità interne, in particolare di natura progettuale-impiantistica. La spesa del 2024 (€ 68.605) è rimasta pressoché invariata rispetto all'esercizio precedente (€ 62.674).
- **spese per godimento beni di terzi (€ 1.654.764):** si tratta di un'area di costo che negli ultimi anni ha assunto un peso crescente, perché fortemente correlata all'estensione sul territorio elbano del servizio di raccolta porta a porta, per la cui attuazione è indispensabile la permanenza di un parco mezzi sufficientemente dimensionato ed efficiente. La dimensione organizzativa aziendale costituisce un limite economico-tecnico alla strutturazione di un'officina che possa eseguire autonomamente le manutenzioni dei veicoli aziendali, tantomeno per quanto concerne la gestione dei ricambi; questo ha indotto ad indirizzarsi al noleggio di medio-lungo periodo, soprattutto per i mezzi di dimensioni medio-piccole, per i quali è previsto un impiego intensivo sui servizi. L'area pesa sui costi della produzione per il 9,39% ed è composta da due componenti principali: *noleggio impianti, macchinari e attrezzature*, per € 981.669 e *fitti passivi*, relativi soprattutto alla locazione degli immobili di proprietà della Società Idea S.r.l., per € 529.692;
- **spese per il personale (€ 8.291.924):** il costo rappresenta l'area più importante dei costi della produzione (47,04%). Rispetto al 2023 è cresciuto in valore assoluto, di € 506.726 (+6,51%), pur avendo ridotto il suo peso relativo sui costi della produzione, per la crescita di altri fattori. L'ulteriore crescita avvenuta nel 2024, oltre all'incidenza degli aumenti contrattuali, è stata determinata principalmente dall'aumento del personale mediamente in forza (+13,5 unità). Come si era rilevato nella precedente relazione, nel

corso dei periodi di media e alta stagionalità del 2023, si era dovuto fare i conti con una “crisi occupazionale” e conseguente estrema difficoltà a reperire le risorse atte a sostenere gli impegni contrattuali, anche ricorrendo *al lavoro interinale*; in tale circostanza si era fatta menzione della necessità di effettuare una nuova procedura di reclutamento e di adeguare la politica di assunzione del personale a tempo determinato alle nuove condizioni del mercato del lavoro. Inoltre, si ritiene non dover sottovalutare (e sottoporre la tematica al Socio) che, a fronte degli innegabili vantaggi prestazionali sulle raccolte differenziate, il metodo di raccolta porta a porta sta provocando crescenti criticità dovute all’aumento delle inabilità parziali del personale: i principali fattori che provocano tali criticità sono il fatto che la raccolta porta a porta è certamente un’attività più usurante rispetto alle metodiche precedentemente adottate, che si va a sovrapporre alla crescente anzianità media del personale, a causa delle predette crescenti difficoltà del settore a reperire forza lavoro;

- **ammortamenti:** la voce, che comprende sia le immobilizzazioni materiali che quelle immateriali, è pari ad € 651.144. Le immobilizzazioni immateriali (€ 193.302), che pesano sui costi della produzione per l’1,10%, sono cresciute di € 21.900. Le immobilizzazioni materiali (€ 434.686), che pesano sui costi della produzione per il 2,47%, sono invece aumentate di € 15.403;
- **proventi e oneri finanziari:** questa componente, il cui saldo è sceso da € 78.950 ad € 64.906, continua comunque a costituire un’area marginale. La voce più rilevante rimane quella degli *interessi passivi su mutui, pari ad € 56.529*;

La composizione della presente area è coerente con il generale andamento delle condizioni finanziarie della Società, rappresentate in altra sezione della presente Relazione;

- Le **imposte sul reddito di esercizio:** l’area, passata da € 71.459 del 2023 ad € 85.778, è correlata all’andamento del risultato fiscale dell’esercizio 2024 e degli esercizi precedenti.

Le variazioni delle varie componenti di costo e ricavo, rappresentate nelle pagine che precedono, necessitano di una loro lettura coordinata e di insieme, che tenga conto dell’evoluzione dell’intero sistema organizzativo aziendale e dei numerosi e consistenti fattori esterni, intervenuti nell’esercizio 2024 e nei precedenti; tali tematiche hanno inciso anche sul contesto economico-produttivo locale, sulle consuetudini degli utenti e sulle valutazioni prospettiche e/o strategiche per il nostro settore. Nel corso dell’esercizio 2024 è proseguito il naturale processo aziendale di efficientamento e/o assestamento delle misure adottate sulle raccolte nella fase di start-up della raccolta porta a porta e si è ulteriormente intensificato il processo di revisione dell’intero sistema produttivo e organizzativo, sia per la gestione dei servizi territoriali, che per la gestione impiantistica, indispensabile per cogliere le opportunità, immediate e/o prospettiche, correlate al nuovo affidamento di Ambito ed all’adozione del relativo Piano Industriale ed alle nuove disposizioni derivanti dall’insediamento dell’Autorità di Regolazione delle Tariffe. Tale processo, però, è stato molto condizionato dalle vicissitudini che hanno coinvolto alcune aree strategiche e che hanno provocato importanti criticità nell’assetto organizzativo aziendale, di cui si riferisce nell’apposita sezione.

Nel proseguo della presente Relazione si forniscono tutte le informazioni necessarie a rappresentare al meglio l’andamento gestionale; da tali informazioni, in particolare nella parte dedicata ai *fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio*, traspare quanto la Società ha continuato a guardare alle problematiche strutturali e a quelle più recenti del contesto locale, adottando scelte progettuali che tendono alla loro risoluzione, in maniera da connotarsi come uno “strumento” imprescindibile a sostegno del sistema territoriale dell’Isola.

ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ

In calce alla presente relazione, si allega il vigente organigramma, declinato nelle configurazioni dei Processi di Servizio, dei Processi Tecnici e della Sicurezza.

L'assetto organizzativo prevede la Direzione Generale, che risponde direttamente al Consiglio di Amministrazione e a cui è attribuita la responsabilità gestionale; sotto di essa, quattro macro-aree: l'Area Tecnica che, per le vicende a cui si fa riferimento in calce al presente paragrafo, è stata recentemente scissa nell'Area Gestione Impianti e nell'Area Gestione Servizi Territoriali, l'Area dei Sistemi d'Azienda (Q.A.S. – Qualità, Ambiente e Sicurezza) e l'Area Amministrativa; vi è una quinta Area che è quella degli Staff alla Direzione.

- **Gestione Impianti:** consiste nella gestione di tutti i processi produttivi degli impianti di Buraccio e Litterno e della Logistica dei Rifiuti in ingresso ed in uscita dagli impianti;
- **Gestione Servizi Territoriali:** costituisce l'area aziendale a cui è affidata l'attuazione dei servizi sul territorio dell'Isola, raccolte, spazzamento e gestione dei Centri di raccolta (nelle accezioni più ampie). Dal 2022 il settore è stato riordinato con un'operazione di "comprensorializzazione", ovvero di accentramento delle attività, superando la preesistente organizzazione in tre aree (Centrale, Orientale e Occidentale), che oramai aveva raggiunto il proprio limite di sviluppo.

Al Coordinamento dei servizi territoriali sono affidate anche:

- **Gestione del parco veicoli:** sovrintende l'assegnazione dei mezzi e delle attrezzature, inclusi rotazione/rimpiazzi, e la loro manutenzione, soprattutto effettuata con ricorso a strutture esterne;
- **Logistica Servizi:** per la conduzione dei Centri di Raccolta e dei Servizi a Chiamata (contrattuali e commerciali);
- **Area Sistemi d'Azienda:** si tratta della parte della struttura della Società preposta alla gestione degli aspetti organizzativi aziendali connessi alle certificazioni ISO 9001, UNI EN ISO 14001 ed OHSAS 18001, anche per ottemperare alle disposizioni di legge in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (D.Lgs. n.231/2001), per la quale è vigente il corrispondente **Organismo di Vigilanza**. L'Area è preposta alla gestione di tutti gli adempimenti normativi di natura Ambientale, connessi agli obblighi di legge, alle prescrizioni autorizzative, inclusi i piani di monitoraggio e controllo e le post-gestioni, ed ai contratti in essere;
- **Area Amministrazione e Finanza,** a cui competono la gestione contabilità generale ed analitica, fino alla formazione del bilancio di esercizio (sugli indirizzi della Direzione Generale e del Consiglio) e dei relativi allegati tecnici, dei bilanci intermedi, della tenuta dei libri contabili (civilistici e fiscali), delle liquidazioni fiscali periodiche (generalmente mensili, trimestrali e annuali), delle dichiarazioni fiscali di periodo (di norma con il supporto di un Commercialista esterno), delle fatturazioni attive e delle attività connesse, compresa la rendicontazione dei servizi fatturati e della gestione finanziaria (preparazione delle disposizioni di pagamento e riscossione).
- Area degli Staff alla Direzione Generale, a cui fanno capo:
 - **Controllo di gestione:** si tratta di un'area strategica per la conduzione aziendale che, oltre alle funzioni tipiche dell'Ufficio, più recentemente ha attratto nelle proprie mansioni anche le competenze in tema di elaborazione e gestione dei piani finanziari (ARERA);
 - **Acquisti gare e contratti:** anch'esso è progressivamente diventato un Ufficio strategico, per l'importanza del processo presidiato e per la necessità di adempiere alle rigide disposizioni normative che il legislatore ha fissato per le imprese pubbliche e/o per i gestori di servizio pubblico (a maggior ragione in vigenza del Contratto di Ambito, "in house");
 - **Gestione risorse umane:** l'Ufficio si occupa di quanto concerne l'attuazione delle attività che prevedono un'interfaccia diretto con il personale dipendente e/o il

coordinamento complessivo di tutte le attività che coinvolgono il rapporto di lavoro, in maniera da garantire alle strutture operative di disporre costantemente di forze di lavoro adeguate ad assicurare la gestione dei servizi secondo i piani pattuiti; la gestione delle paghe è esternalizzata ad uno studio di consulenza del lavoro;

- **Gestione ICT:** si tratta di un Ufficio da cui, con il processo evolutivo aziendale, l'organizzazione non può prescindere, stante la crescente informatizzazione dell'intero settore. Il ruolo è stato integrato nell'assetto organizzativo aziendale dalla fine dell'esercizio 2022.
- **Servizio Prevenzione e Protezione:** questa funzione, la cui organizzazione è indicata nello Specifico Organigramma della Sicurezza, è centrale per tutti i processi aziendali. Dal mese di febbraio 2024 si è rafforzata la struttura, attribuendo l'incarico di RSPP ad una figura del gruppo RetiAmbiente, con importante esperienza nel settore, ed assegnando l'incarico di ASPP a tempo pieno ad un lavoratore ESA.

Costituisce infine un processo generale di supporto la Segreteria Generale, a cui afferiscono:

- **Segreteria C. di A. e Comunicazione:** sono ricomprese in questa attività la verbalizzazione delle sedute del Consiglio di Amministrazione e la gestione della comunicazione (anche a mezzo dell'Addetto al Numero Verde), in particolare per quanto concerne la manutenzione del sito e degli applicativi. All'area sono state assegnate anche le risorse che, in linea generale, gestiscono i rapporti diretti con l'utenza sul territorio, nonché quelle per il coordinamento, l'organizzazione e la conduzione del magazzino aziendale, funzione che ha assunto un rilievo sempre maggiore con l'estensione della raccolta porta a porta e la necessità di gestire volumi importanti di materiale di consumo, quali sacchi e kit per l'utenza;
- La gestione del **front office**, del **protocollo** e delle attività **tipiche di segreteria**;
- La gestione del **numero verde** (ufficio relazioni con il pubblico);

La struttura rappresentata deriva dalle azioni attuate nel tempo per mantenere l'assetto organizzativo adeguato alla natura ed alle dimensioni dell'impresa. Si tratta comunque di un Assetto Organizzativo che, per natura, è dinamico poiché vi è la continua necessità di mantenerlo nelle condizioni di rispondere alle accresciute esigenze di presidiare i processi aziendali, anche per adempiere ai nuovi e gravosi obblighi imposti dal Contratto di Ambito.

Nel corso del 2024 sono continuate le iniziative atte a superare le importanti criticità, dovute alle dimissioni inattese avvenute nell'esercizio precedente del Responsabile dell'Area Tecnica, per caratteristiche del ruolo non rimpiazzabile in tempi brevi, e ad alcune vicende occorse a personale inquadrato in ruoli strategici. Come rappresentato nella precedente Relazione, tali criticità che hanno comunque determinato un forte stress alla struttura organizzativa della Società, al quale si sta cercando di porre soluzioni attraverso la riqualificazione di personale interno e con accordi infragruppo. In particolare:

- è stata selezionata e assunta una figura tecnica, in affiancamento al Capo degli Impianti di Buraccio e Literno, per il suo rimpiazzo in vista del suo prossimo pensionamento;
- si è concordato un distacco parziale (due giorni alla settimana) di una figura tecnica, assunta da RetiAmbiente, con competenze ambientali e di gestione impiantistica;
- si è perfezionato un accordo con la SOL AAMPS per l'impiego in forma associata del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP);
- si è rafforzata l'area della pianificazione e rendicontazione dei servizi, cambiando mansione ad un operatore di terzo livello (vigente CCNL) con comprovate competenze e capacità di uso dei gestionali presenti in azienda;

- attingendo da una graduatoria per candidati con competenze analoghe, in corso di validità, è in fase avanzata una procedura di reclutamento di una figura da adibire ad attività proprie di Ufficio Tecnico, inclusa la gestione delle manutenzioni del parco veicoli. La nuova assunzione non graverà sul costo della struttura organizzativa, in quanto va ad avvicinare un lavoratore adibito alle attività di coordinamento dei servizi territoriali, pensionato nel corso del 2024;

Considerate le notevoli e ripetute criticità provocate dall'insularità per mantenere sul territorio personale di livello tecnico più elevato, d'accordo con l'alta direzione di RetiAmbiente, è in corso una fase istruttoria per acquisire un immobile ad uso foresteria, anche per agevolare ed ampliare le interazioni con le altre SOL e con gli Uffici della Capogruppo.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ'

Situazione patrimoniale ed economica

Il risultato del presente esercizio comporta che il patrimonio netto, ad inizio esercizio pari ad € 1.669.345, al 31/12/2024 abbia un valore di € 1.749.130, così composto:

• Capitale Sociale	€	802.800
• Riserva da Sovrapprezzo delle Azioni	€	zero
• Riserve Nette di Rivalutazione	€	zero
• Utile dell'Esercizio 2024	€	79.785
• Riserva Legale	€	74.581
• Riserva Straordinaria	€	791.964
• Altre Riserve	€	zero

Investimenti

Nella tabella allegata si riportano i principali investimenti attuati nel corso dell'esercizio 2024:

Investimenti effettuati nell'esercizio		
Descrizione	Importo	Risorse a Fondo perduto riconosciute
Realizzazione intervento di ampliamento del Centro di Raccolta di Capoliveri, inclusi gli oneri di progettazione, definitiva ed esecutiva, D.L. e Sicurezza	€ 240.692	€ 132.209
Realizzazione interventi di adeguamento all'AUA del Centro di Raccolta di Rio	€ 17.815	€ 9.657
Realizzazione interventi di adeguamento all'AUA del Centro di Raccolta di Marciana - Località Litterno	€ 45.479	€ 23.489
Acquisto e installazione portale radiometrico SaphyGate presso l'impianto di Buraccio, incluse opere edili	€ 25.260	
Acquisto e installazione dell'impianto delle Acque Meteoriche Dilavanti (AMD) presso l'impianto di Buraccio, inclusi oneri per D.L. e Coordinamento Sicurezza in corso di esecuzione	€ 86.994	
Acquisto di n. 300 compostiere da lt.310	€ 14.400	€ 7.200
Acquisto di n. 10 containers scarrabili da mc.25	€ 46.500	
Acquisto n. 7 Isole informatizzate per RAEE	€ 40.600	€ 40.600
Totali	€ 517.740	€ 213.155

Nel merito della nuova AIA di Buraccio, che ha adeguato la precedente Autorizzazione Integrata Ambientale, si ricorda che la stessa è frutto di un ripensamento del modello di sviluppo impiantistico, in conseguenza delle valutazioni che la Società ebbe la necessità di operare e condividere con le Amministrazioni locali, per il crescente bisogno che tale sviluppo avvenisse con il consenso del contesto territoriale. Questo percorso obbligato ha condizionato le scelte, inducendo ad accantonare il progetto di produzione di Ammendante Compostato Misto a scapito della previsione di trasferire la FORSU prodotta sul territorio elbano in impianti continentali di produzione del compost; tale nuovo indirizzo ha permesso di concentrarsi su alcuni aspetti logistici, in particolare orientati al migliore sfruttamento degli spazi, anche per gestire alcune frazioni per le quali vi è una specifica esigenza da parte del territorio (es cemento-amianto) e sulla realizzazione di un nuovo impianto che possa migliorare tutta la fase della trasferta verso gli impianti continentali, attraverso la riduzione volumetrica del materiale, con relativa diminuzione dei costi di trasporto e, soprattutto, il contenimento dell'impatto degli odori del materiale durante il trasporto in continente, di cui le fasi preliminari all'imbarco sui traghetti ed il trasporto via mare costituiscono gli stadi più delicati.

Per quanto riguarda il parco veicolare, l'aspetto dimensionale della struttura, la condizione insulare ed il contesto locale, rendono opportuno continuare a prediligere la loro acquisizione a noleggio. Se da un lato questa scelta appaia più onerosa, perché evidentemente le quote di ammortamento ordinarie ed i costi connessi alla proprietà sono inferiori ai canoni di noleggio, dall'altro la locazione consente di risparmiare in misura importante sui costi indiretti, quali i costi di manutenzione ordinaria e, ancora di più, quelli relativi a un'officina completamente strutturata, dei ricambi e le spese per la "messa in strada dei mezzi" (bolli, assicurazioni e simili), permettendo di avere con continuità un parco veicolare mediamente più efficiente.

Le variazioni intervenute nell'esercizio 2024 nell'ammontare degli investimenti sono elencate nella sezione dedicata alle immobilizzazioni della Nota Integrativa.

Situazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio 2024 le condizioni di riscossione si sono mantenute sufficientemente regolari, in virtù del fatto che, dall'avvio del Contratto di Ambito, i pagamenti delle fatture emesse dalle SOL vengono effettuati direttamente dalla Capogruppo. Questo ha permesso di limitare l'utilizzo dello scoperto di conto corrente.

Nell'ultimo trimestre si è attivato un finanziamento dal Socio per la realizzazione del centro di raccolta di Capoliveri (SP D.3 e C.17 della Nota Integrativa).

Gli indici di rotazione dei debiti e di rotazione dei crediti sono rimasti pressoché invariati, con una lieve tendenza negativa dal terzo trimestre.

L'area finanziaria del conto economico manifesta per il 2024 un saldo negativo di € 64.906; la voce più significativa dell'area è rappresentata dagli *interessi passivi su mutui*, pari ad € 56.529.

Situazione fiscale

La situazione fiscale della Società è regolare: sono stati pagati gli acconti I.R.A.P. per l'anno 2024, non IRES in quanto non dovuti. A fine esercizio, sono state contabilizzate le imposte correnti, differite e anticipate, per il cui dettaglio si rimanda all'apposita sezione della Nota Integrativa.

Riguardo all'I.V.A., dalle risultanze contabili al 31/12/2024 risulta un credito verso l'Erario di € 1.497, derivante dal saldo IVA di dicembre 2024. Risulta inoltre un debito derivante dalle fatture emesse in sospensione d'imposta prima del 2015, cioè nei confronti di Pubbliche Amministrazioni, pari ad € 831.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Considerazioni generali

Nelle precedenti Relazioni si è rappresentata con continuità l'analisi minuziosa dell'evoluzione e dello sviluppo della Società nel tempo, compreso il percorso che ha portato all'affidamento di Ambito, sottoscritto il 17.11.2020 tra ATO Toscana Costa e RetiAmbiente per il periodo 2021-2035. Si ricorda che tutte le iniziative adottate nel corso degli anni, in particolare quelle riferite all'organizzazione dei servizi, sono state finalizzate con continuità alla causa di "rendere sempre più comprensoriali" le attività societarie, allo scopo di attuare concretamente la chiusura del ciclo e conseguire "economie di scala" nella gestione dei rifiuti in ambito territoriale elbano. Pertanto, il momento attuale, che vede ESA completamente integrata nell'affidamento di Ambito Toscana Costa fino a tutto il 31.12.2035, costituisce la naturale conseguenza del processo evolutivo pensato al momento della costituzione della Società e attuato di conseguenza.

Le priorità che ESA nel tempo ha continuato a portare avanti sono state quelle di cercare di unificare, quanto più possibile, l'organizzazione locale dei rifiuti e di strutturare un sistema elbano quanto più autonomo. Da questo punto di vista "l'affidamento di Ambito" costituisce una condizione importante per la chiusura del ciclo dei rifiuti sul territorio elbano; in merito alle scelte sul futuro assetto produttivo ed industriale occorrerà che le stesse, oltre che con le Amministrazioni locali, siano condivise con la Società Capogruppo.

La composizione che il capitale sociale ha assunto, in conseguenza del conferimento in RetiAmbiente di tutte le partecipazioni azionarie, in data 28/12/2015 (con atto del Notaio Dott. Massimo Cariello di Pisa), e della successiva assemblea del 14/11/2022 (atto rogato dal Notaio Dott. Maurizio Baldacchino di Portoferraio) è la seguente:

⇒ **Capitale sociale:** € 802.800, composto da n. 802.800 azioni, aventi valore nominale unitario di € 1 (diconsi euro uno), interamente possedute da **RetiAmbiente S.p.A., socio unico**, che esercita la Direzione e Coordinamento.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2497 bis - comma 5 - del codice civile, in virtù dell'avvenuta cessione dell'intero capitale sociale a RetiAmbiente in data 28.12.2015, si dà atto che nel corso dell'esercizio con la medesima sono intercorsi i rapporti descritti in Nota Integrativa.

ELBANA SERVIZI AMBIENTALI

Analisi dello sviluppo storico della gestione produttiva

Le direttrici principali su cui la Società si è mossa nel tempo, successivamente alla sottoscrizione di un accordo di programma del 1998 tra tutti i Comuni elbani per la costituzione di ESA, sono state quelle rappresentate nel seguente excursus storico:

1. La prima attività su cui si è intervenuti a partire da tale data è stata la raccolta dei rifiuti solidi urbani. Nell'intento di accrescere la capacità concorrenziale dell'azienda si è sviluppato un progetto di riorganizzazione della stessa, attraverso il quale sono incrementati i livelli di rendimento; questo ha determinato un miglioramento dell'efficienza e dell'economicità gestionale che ha permesso di ampliare la gamma dei servizi forniti, impiegando il personale in tal modo liberato (addirittura riducendolo nel tempo). Il processo di automazione della raccolta, avviato dal 1999, ha permesso di aumentare ulteriormente la produttività del servizio, oltre a migliorarne l'efficacia. Tali iniziative consentirono di aumentare la redditività della gestione operativa agevolando, di fatto, il processo di estensione oltre Portoferraio dell'attività di raccolta dei rifiuti urbani.
2. La seconda fase di sviluppo si è attuata a partire dal febbraio 2002, nel momento in cui la Società, per effetto di due ordinanze del Presidente della Provincia di Livorno, fu indotta ad occuparsi della gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti, settore fino ad allora esterno alle dinamiche produttive aziendali. In quella fase, nonostante le allora ridotte competenze in tema di gestione impiantistica, ESA è comunque stata in grado di garantire la continuità del servizio a tutti i Comuni. Nel 2003, in adempimento degli impegni assunti con i Soggetti allora coinvolti (Regione, Provincia, Comuni), oltre alla realizzazione di alcuni interventi

urgenti di manutenzione straordinaria, si progettò la prima versione del *revamping* dell'impianto, per la necessità di perseguire gli obiettivi primari di:

- eliminare i problemi legati all'impatto ambientale, operando in particolare sull'abbattimento degli odori;
- diminuire i costi di esercizio dell'attività impiantistica e, conseguentemente, della spesa dei Comuni e dei Cittadini dell'Isola;

Le opere di revamping della linea di ricezione e trattamento furono collaudate il 24.07.2006 e le opere di revamping della linea di stabilizzazione della FOS sono state completate il 31.03.2009, avviandone la produzione sperimentale, durata fino al collaudo che è stato ultimato nel mese di luglio 2011;

3. Tra il 2011 ed il 2015 la Società ha puntato a consolidare i processi gestiti, sia impiantistici che di erogazione dei servizi territoriali; in questo stadio, la regolazione delle singole fasi impiantistiche e l'espansione/estensione dei servizi di raccolta sul territorio (con risultati sempre più evidenti sulle raccolte differenziate) sono avanzati di pari passo, con l'obiettivo di creare le basi per costituire realmente un sistema integrato di gestione dei rifiuti, nella prospettiva di accompagnare al meglio il sistema locale verso quello di Ambito;
4. La fase più recente, avendo completato l'estensione della raccolta porta a porta su tutti i territori gestiti da ESA, con le particolarità del Comune di Porto Azzurro rappresentate nel corpo della presente Relazione, ha visto e vede la Società impegnata sui seguenti fronti:
 - chiudere il percorso di estensione della titolarità della gestione del ciclo dei rifiuti su tutti i Comuni dell'Isola d'Elba, assorbendo anche i servizi sul territorio comunale di Porto Azzurro completamente, così come stabilito dall'Affidamento di Ambito. Questo tema, come rilevato con continuità, anche nella presente Relazione, ha comportato l'impiego di molte più risorse di quanto sarebbe stato lecito attendersi in origine;
 - completare il processo di "standardizzazione" dei processi dei servizi territoriali, in particolare della raccolta, per il loro migliore efficientamento e puntare a migliorare decisamente le prestazioni quali-quantitative, sia per accrescere la qualità percepita dagli utenti, che per raggiungere il territorio ad obiettivi più ambiziosi di raccolta differenziata, tendenzialmente oltre l'80%, migliorando allo stesso tempo la qualità del materiale raccolto. Questi ultimi obiettivi passano inevitabilmente dal livello di coinvolgimento degli utenti e, di conseguenza, un ruolo sempre più importante è assunto dalla comunicazione e dal perfezionamento degli strumenti utilizzati;
 - realizzare un nuovo assetto impiantistico, riconvertendo i relativi processi produttivi per attualizzarli ai flussi dei rifiuti provenienti dalle raccolte, con gli obiettivi principali di contenere l'impatto ambientale, accrescere la redditività del settore ed alleggerire l'attuale carico dei costi di smaltimento locali. Tale riconversione è stata progettata e accordata dalla Regione nella nuova AIA di Buraccio; si prevede che i relativi interventi siano completati entro il primo trimestre 2026;
 - sostenere "dal basso" il consolidamento del gruppo RetiAmbiente, a mezzo dell'integrazione con le altre Società Ambito.

ANDAMENTO – COMPORTAMENTO DELLA CONCORRENZA

Come rilevato nelle precedenti Relazioni, in data 17 novembre 2020 è stato sottoscritto, tra l'Autorità di Ambito e RetiAmbiente S.p.A., il Contratto di Servizio per la Gestione Integrata dei rifiuti Urbani nell'ATO Toscana Costa per il periodo 2021 – 2035. Il Gestore Unico del Servizio integrato dei rifiuti urbani dell'ATO Toscana Costa, RetiAmbiente S.p.A., ai sensi del Contratto di Servizio, ha individuato la propria Società Operativa Locale (SOL) ESA S.p.A. quale soggetto incaricato a svolgere a partire dal 01.01.2021 il servizio sui Comuni dell'Isola d'Elba; ESA è pertanto, a tutti gli effetti, il soggetto titolare della gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio dell'Isola d'Elba dal 01.01.2021. Come detto in altra sezione, rimane tuttora aperta la procedura di integrazione dei servizi dei Comuni di Porto Azzurro, per i quali, in esito alle

trattative in corso, l'Autorità di Ambito ha comunque previsto che ESA, *a tutti gli effetti rappresenta il soggetto titolare della gestione integrata dei rifiuti urbani e pertanto, anche la continuazione dell'attuale "gestione in economia" viene attuata in nome e per conto di ESA.* La situazione con il Comune di Porto Azzurro è rappresentata più precisamente nella sezione relativa ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli Organi della Società hanno continuato ad operare affinché, a livello locale, tutte le vicende operative trovino la giusta composizione per il conseguimento degli obiettivi comuni, consistenti principalmente nella realizzazione della "chiusura – quanto più possibile - del ciclo dei rifiuti" in ambito locale.

Le relazioni con le organizzazioni sindacali sono proseguite regolarmente, ma con vicende alterne nel corso del 2024, comunque non costantemente in un clima improntato alla sensibilità convergente di trovare soluzioni alle eventuali criticità in materia di lavoro, in particolare per le modalità adottate da una sigla sindacale.

ATTIVITA' di RICERCA e SVILUPPO–SVILUPPO delle TECNOLOGIE di LAVORAZIONE

Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 2428 comma II - numero 1 - si segnala che nel 2024 non si sono sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Ai sensi dell'articolo 2428 comma II numeri 2, 3, 4, si dà atto delle seguenti informative:

- ☐ non esistono imprese controllate e collegate;
- ☐ si rinvia alla sezione "considerazioni generali" per l'analisi dell'attuale composizione azionaria;
- ☐ per i rapporti con le imprese sottoposte al controllo della controllante, si rinvia alle apposite sezioni della Nota Integrativa;
- ☐ non sono state acquistate azioni proprie.

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. N. 679/2016 "TESTO UNICO SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI

La società aggiorna regolarmente le proprie procedure alle disposizioni normative.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 – COMMA 2 – E DELL'ARTICOLO 14 – COMMA 2 - DEL D.LGS. 175/2016

Si dà menzione di aver predisposto la *Relazione sul Governo Societario* e che il monitoraggio dell'andamento della gestione evidenzia l'insussistenza di fattori di rischio di crisi aziendale, ai sensi di quanto stabilito all'articolo 6 – comma 2 – ed all'articolo 14 – comma 2 – del D.Lgs. n.175/2016. Tutti gli indicatori rientrano all'interno dei parametri che la Società si è data per la valutazione del rischio di crisi aziendale di cui al D.Lgs. n.175/2016.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Nell'anno 2024 la Società ha ottemperato agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione, ai sensi della Legge n. 190/2012 e del D.Lgs. n.33/2013 e loro ss.mm.ii., a mezzo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e il Responsabile della Trasparenza. Peraltro, ESA, per le capacità e le competenze dimostrate dagli Uffici preposti, è stata individuata dalla Capogruppo tra le prime aziende del Gruppo che saranno soggette all'audit condotto dal certificatore RINA in ottica dell'ottenimento della certificazione secondo la Norma ISO 37001:2016.

Si conferma che vengono effettuati controlli periodici su gare ed appalti, nell'ambito dell'attività dell'Organismo di Vigilanza ex. D.Lgs. n. 231/2001.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Di seguito si elencano i fatti più significativi accaduti nei primi mesi dalla chiusura dell'esercizio, che possono incidere sui livelli di redditività della futura gestione aziendale o comunque sull'organizzazione aziendale:

- **Revamping Impianto di Buraccio:** complessivamente i lavori di revamping vanno ad incidere sull'estremo bisogno di attuare manutenzioni straordinarie sulla struttura degli immobili e di intervenire su aspetti di ordine ambientale e di efficientamento logistico, quali il contenimento degli odori, sia in fase di produzione che di trasporto terrestre e marittimo, e sull'efficienza degli stessi trasporti. Come rappresentato nella precedente Relazione, in seguito al rilascio del documento finale di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto di Buraccio e all'elaborazione dei relativi progetti esecutivi sono state bandite le gare, per le quali:
 - in data 06.12.2024 è stato sottoscritto il contratto relativo alle opere edili, con consegna dei lavori in data 15.01.2025, la cui conclusione è prevista per la metà del mese di giugno 2025. Il valore complessivo dell'affidamento, al netto del ribasso di gara, è determinato in € 809.226,44. All'importo dei lavori debbono aggiungersi le spese tecniche di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di realizzazione, per complessivi € 64.849;
 - in data 04.12.2024 è stato sottoscritto il contratto relativo alla progettazione esecutiva e alla realizzazione delle opere elettromeccaniche. In data 18.03.2025 è stato presentato il progetto definitivo, approvato in data 20.03.2025, con una variante, rispetto all'importo originario di € 274.198,13, pari al 17,89% rispetto all'importo originario. Il valore complessivo dell'affidamento è pari ad € 1.806.692,25. I lavori sono stati avviati in data 25.03.2025; il cronoprogramma prevede la realizzazione in due fasi, la prima da concludersi precedentemente all'avvio della stagione estiva (entro il 24.05.2025) e la seconda entro il 31.01.2026, tenendo conto dell'area di produzione su cui vanno ad incidere. All'importo dell'affidamento debbono aggiungersi le spese tecniche di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di realizzazione, per complessivi € 30.981;
 - in data 24.03.2025 è stato sottoscritto il contratto di appalto per la fornitura e posa in opera dell'impianto di lavaggio mezzi, per un importo totale, al netto del ribasso di gara, pari ad € 139.000. La consegna del cantiere è prevista nel mese di aprile e l'ultimazione è stabilita nei 60 gg. successivi, con clausola di sospensione nel periodo estivo nell'eventualità di ritardi nella realizzazione dei sistemi di lavaggio da parte del fornitore esterno; in caso di sospensione i lavori dovranno essere consegnati entro la fine del mese di novembre 2025. All'importo dell'affidamento debbono aggiungersi le spese tecniche di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di realizzazione, per complessivi € 9.091;
 - effettuate le dovute verifiche con gli Organi di Controllo (in particolare con il Comando dei Vigili del Fuoco) è in fase di ultimazione il progetto per la realizzazione delle opere di adeguamento del sistema antincendio. Successivamente alla validazione sarà predisposta la relativa procedura di gara; l'importo dei lavori al momento è stimato in € 250.000, oltre a oneri tecnici per € 6.240, con previsione di ultimazione dei relativi lavori entro la fine del corrente esercizio;
 - nel mese di gennaio 2025 sono stati avviati i lavori relativi all'esecuzione delle opere murarie necessarie alla realizzazione di setti separatori ed altre opere minori sulle pareti,

per la messa in sicurezza del “capannone - ex CDR”, di cui si era fatta menzione nella precedente Relazione. L’importo dei lavori è determinato in € 60.114,79, a cui debbono aggiungersi € 5.533 per oneri tecnici;

- come riferito nel paragrafo dedicato agli investimenti dell’esercizio, nel corso del 2024 sono stati realizzati i seguenti interventi:

- acquisto e installazione portale radiometrico SaphyGate presso l'impianto di Buraccio - incluse opere edili: € 25.260;
- acquisto e installazione dell'impianto delle Acque Meteoriche Dilavanti (AMD) presso l'impianto di Buraccio - inclusi oneri per Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza in Corso di Esecuzione: € 86.994,00.

- **Foresteria aziendale:** sul tema, del quale si è riferito in occasione della precedente Relazione, permane l’interesse e la necessità aziendale ad individuare un immobile in grado di sostenere le politiche occupazionali ed organizzative della Società e del Gruppo. Tuttora si è alla ricerca di una soluzione che possa conciliare le esigenze aziendali e la compatibilità dell’investimento, all’interno di un settore immobiliare locale che rileva criticità;
- **Stato di subentro nei servizi di Porto Azzurro:** ad oggi non si è ancora realizzato il subentro della Società nei servizi di raccolta del Comune di Porto Azzurro. Le inerenti trattative sono giunte ad una fase avanzata; è stato predisposto, ed approvato dalla Capogruppo, da ESA e dall’Autorità di Ambito un atto di accordo con il Comune, che dovrà essere sottoscritto prima della presa in carico del servizio, stante l’assoluta necessità che lo stesso possa avvenire garantendo le dovute tutele e garanzie per la Società e per il Gruppo. Nonostante ad oggi non risulti che l’Amministrazione abbia proceduto a deliberare l’approvazione dell’Atto i competenti Uffici di ESA ne hanno anticipato l’attuazione operativa, attraverso sopralluoghi per verificare lo stato delle attrezzature e dei macchinari e l’incontro con i tecnici del Comune per accertarsi sulle modalità operative oggi attuate, che il Comune pretenderebbe mantenere, quantomeno nei primi anni del subentro. Preme rappresentare che permangono importanti criticità della cui soluzione è necessario che l’Amministrazione debba farsi carico prima del subentro; le criticità concernono la pressoché assoluta mancanza di consapevolezza, da parte degli Uffici del Comune, delle modalità di attuazione dei servizi e delle normative in materia (contratto di Ambito e ARERA) e, soprattutto, il fatto che dai sopralluoghi siano state rilevati problemi strutturali importanti ad alcune attrezzature, principalmente alle postazioni interrate, che ne provocano l’inutilizzabilità per i problemi sulla loro sicurezza e di carattere ambientale. Questo elemento sopravvenuto ed imprevisto potrebbe provocare un ulteriore slittamento del subentro;
- **Affidamento del servizio di spazzamento presso il Comune di Rio alla società in-house Parco Minerario:** l’evoluzione delle decisioni in merito era stata rappresentata nella precedente Relazione. Nel frattempo, in conseguenza di precisa istanza presentata dall’Amministrazione di Rio, si è concordata una proroga fino a tutto il 31.12.2025, nelle more dell’individuazione e/o della predisposizione di un locale da utilizzare da base logistica per tale servizio. Al momento è stato realizzato un progetto per l’adeguamento dell’immobile presente all’interno del Centro di Raccolta di Rio, in maniera da renderlo idoneo ad accogliere il personale assegnato al servizio prestato presso il Comune stesso. La soluzione, pur nella limitatezza degli spazi, è la sola praticabile nel breve-medio periodo;
- **Nuovo progetto di comunicazione:** alla luce delle criticità, rappresentate anche in premessa della presente Relazione, è stato elaborato un nuovo progetto di comunicazione, attraverso il quale ESA mira a sensibilizzare cittadini, attività commerciali e turisti dell’Isola

d'Elba riguardo l'importanza della raccolta differenziata e del rispetto dell'ambiente. L'obiettivo principale è migliorare la qualità della raccolta differenziata, puntando a coinvolgere emotivamente la popolazione, promuovendo il decoro urbano e incoraggiando pratiche ambientali responsabili. Il progetto prevede una comunicazione integrata che mescola canali tradizionali e digitali. Le attività richieste includono la creazione di materiali informativi (brochure, adesivi, cartelli), campagne di affissioni, pubblicità su spazi stradali e traghetti, e contenuti digitali per social. Il tono della campagna sarà motivante, positivo e responsabilizzante, con l'intento di rafforzare l'identità di ESA come promotore della sostenibilità ambientale. In definitiva, la campagna si propone di stimolare un cambiamento concreto nelle abitudini quotidiane, incoraggiando ciascuno a fare la propria parte per il bene comune e per l'ambiente;

- **RENTRI:** dal 13/02/2025 è entrato in vigore il Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti denominato RENTRI, che è lo strumento su cui il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica fonda il sistema di tracciabilità dei rifiuti; con l'avvio della nuova procedura è prevista la completa digitalizzazione dei documenti relativi alla movimentazione e al trasporto dei rifiuti. L'attivazione di questo sistema comporta la necessità di destinare all'attività le necessarie risorse, umane ed informatiche, per assicurare il rispetto degli adempimenti di legge.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile d'esercizio di € 79.785 (diconsi euro settantanove-milasettecentoottantacinque/00) gli Amministratori ritengono di formulare una proposta basata sui seguenti punti:

- accantonamento del 5% alla riserva legale, pari ad € 3.989 (diconsi euro tremilanovecentoottantanove/00);
- accantonamento alla riserva straordinaria per € 75.796 (diconsi euro settantacinquemilasettecentonovantasei/00).

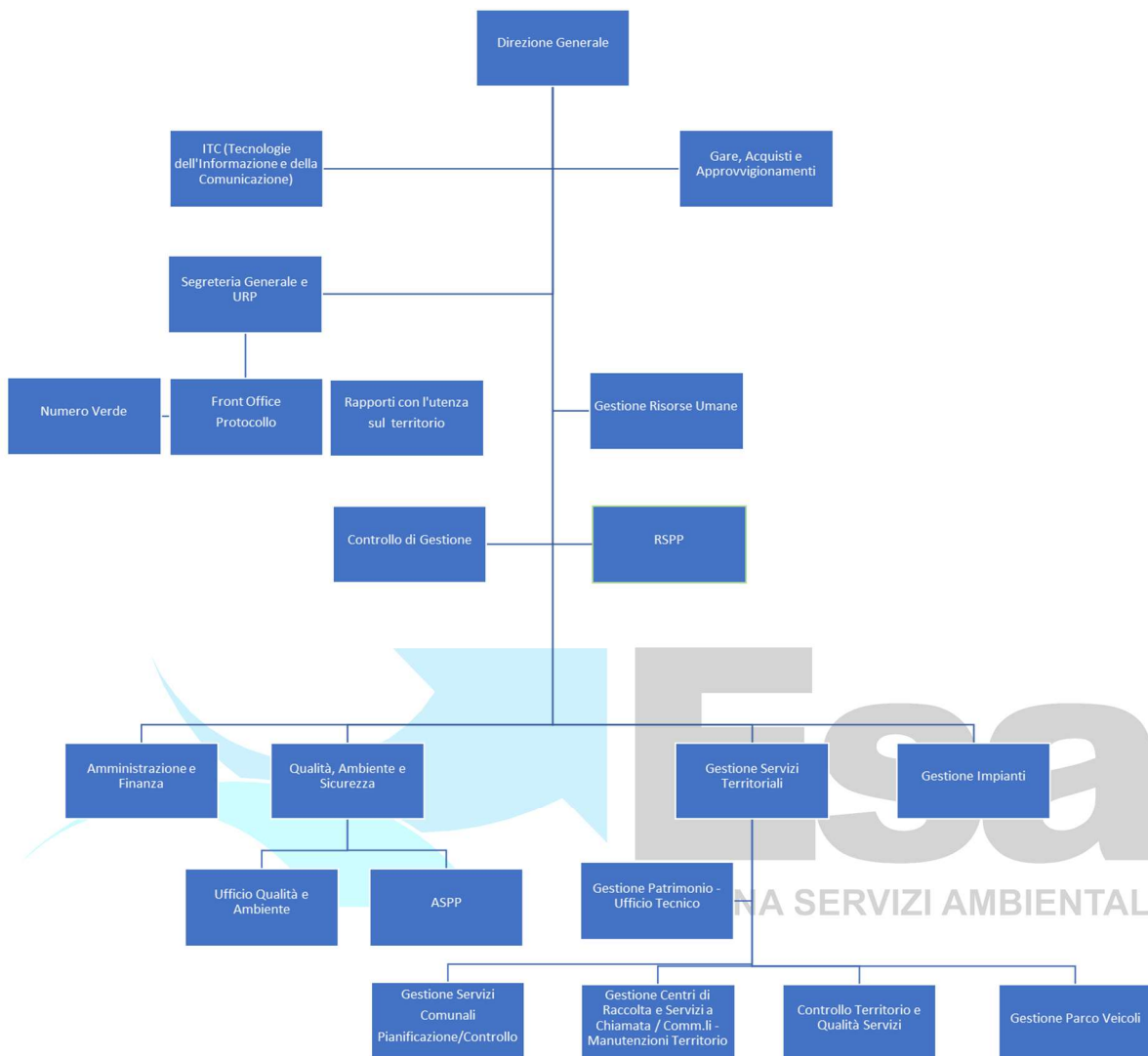
Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2024 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Rinnoviamo, da ultimo, i nostri ringraziamenti al personale della Società e a tutti i collaboratori esterni che hanno permesso il raggiungimento di questo risultato.

Portoferraio, 28 marzo 2025

Il Presidente

Francesco Andrea Gentili



ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.p.A.

Viale Elba n. 149 - 57037 Portoferraio (LI)

Situazione economico-patrimoniale al 31/12/2024 (SINTETICA)

STATO PATRIMONIALE	Bilancio 31/12/24	Bilancio 31/12/23	STATO PATRIMONIALE	Bilancio 31/12/24	Bilancio 31/12/23
A T T I V O			P A S S I V O		
A) CREDITI V/SOCI x VERS. ANCORA DOVUTI	0	0	A) PATRIMONIO NETTO	1.749.130	1.669.345
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.776.447	1.778.515	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	40.847	40.847
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.714.567	3.572.862	C) T.F.R.	365.581	427.521
D) RATEI E RISCONTI	327.763	378.809	D) DEBITI	4.313.071	3.393.345
			E) RATEI E RISCONTI	350.148	199.128
TOTALE DI CONTROLLO ATTIVO	6.818.777	5.730.186	TOTALE DI CONTROLLO ATTIVO	6.818.777	5.730.186

CONTO ECONOMICO	Bilancio 31/12/24	Bilancio 31/12/23
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	17.858.957	17.080.568
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	17.628.488	16.883.582
DIFF. TRA VALORE/COSTI PRODUZIONE (A-B)	230.469	196.986
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-64.906	-78.950
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	165.563	118.036
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	85.778	71.459
21) UTILE DELL'ESERCIZIO	79.785	46.577

ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.p.A.

Viale Elba n. 149 - 57037 Portoferraio (LI)

STATO PATRIMONIALE

(schema aggiornato al D.Lgs. n.139/2015)

		Bilancio 2024	Bilancio 2023	Variazione assoluta	Variazione %
A T T I V O					
A)	CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0	n.v.
B)	IMMOBILIZZAZIONI:				
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
1)	costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	n.v.
2)	costi di sviluppo	0	0	0	n.v.
3)	diritti di brevetto industr. e di utilizzaz. opere dell'ingegno	41.584	61.720	-20.136	-32,62%
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	n.v.
5)	avviamento	0	0	0	n.v.
6)	immobilizzazioni in corso e acconti	205.206	187.078	18.128	9,69%
7)	altre	372.996	168.990	204.006	120,72%
	<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	619.786	417.788	201.998	48,35%
II	<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
1)	terreni e fabbricati	76.477	79.172	-2.695	-3,40%
2)	impianti e macchinario	124.288	140.956	-16.668	-11,82%
3)	attrezzature industriali e commerciali	872.987	1.033.670	-160.683	-15,54%
4)	altri beni	81.812	101.832	-20.020	-19,66%
5)	immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	n.v.
	<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	1.155.564	1.355.630	-200.066	-14,76%
III	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1)	partecipazioni in:				
a)	imprese controllate	0	0	0	n.v.
b)	imprese collegate	0	0	0	n.v.
c)	imprese controllanti	0	0	0	n.v.
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	n.v.
dbis)	altre imprese	1.097	5.097	0	-78,48%
2)	crediti:				
a)	verso imprese controllate	0	0	0	n.v.
b)	verso imprese collegate	0	0	0	n.v.
c)	verso controllanti	0	0	0	n.v.
d)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	n.v.
dbis)	verso altri	0	0	0	n.v.
3)	altri titoli	0	0	0	n.v.
4)	strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0	n.v.
	<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	1.097	5.097	-4.000	-78,48%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		1.776.447	1.778.515	-2.068	-0,12%
C)	ATTIVO CIRCOLANTE:				
I	<i>Rimanenze</i>				
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0	n.v.
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0	n.v.
3)	lavori in corso su ordinazione	0	0	0	n.v.
4)	prodotti finiti e merci	175.628	182.081	-6.453	-3,54%
5)	acconti	0	0	0	n.v.
	<i>Totale rimanenze</i>	175.628	182.081	-6.453	-3,54%
II	<i>Crediti</i>				
1)	verso clienti (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	609.984 (0)	847.216 (0)	-237.232	25,48%
2)	verso imprese controllate	0	0	0	n.v.

ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.p.A.

Viale Elba n. 149 - 57037 Portoferraio (LI)

STATO PATRIMONIALE

(schema aggiornato al D.Lgs. n.139/2015)

		Bilancio 2024	Bilancio 2023	Variazione assoluta	Variazione %
A T T I V O					
3)	verso imprese collegate	0	0	0	n.v.
4)	verso controllanti	3.240.656	2.221.626	1.019.030	45,87%
5)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	43.234	0	43.234	n.d.
5bis)	crediti tributari	11.455	37.434	-25.979	-69,40%
5ter)	imposte anticipate	153.467	173.916	-20.449	-11,76%
	(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	(77.382)	(72.773)		
5quater)	verso altri:				
e)	diversi	233.327	90.519	142.808	157,77%
	Totale crediti	4.292.123	3.370.711	921.412	27,34%
III	Attività finanziarie				
1)	partecipazioni in imprese controllate	0	0	0	n.v.
2)	partecipazioni in imprese collegate	0	0	0	n.v.
3)	partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0	n.v.
3bis)	partecipaz.in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	n.v.
4)	altre partecipazioni	0	0	0	n.v.
5)	strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0	n.v.
6)	altri titoli	0	0	0	n.v.
	Totale attività finanziarie	0	0	0	n.v.
IV	Disponibilità liquide				
1)	depositi bancari e postali	245.695	19.095	226.600	1186,70%
2)	assegni	0	0	0	n.v.
3)	denaro e valori in cassa	1.121	975	146	14,97%
	Totale disponibilità liquide	246.816	20.070	226.746	1129,78%
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		4.714.567	3.572.862	1.141.705	31,95%
D)	RATEI E RISCONTI	327.763	378.809	-51.046	-13,48%
TOTALE DI CONTROLLO ATTIVO		6.818.777	5.730.186	1.088.591	19,00%

NOTA: tutti i crediti, ove non espressamente indicato, sono da ritenersi esigibili entro l'esercizio successivo.

ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.p.A.

Viale Elba n. 149 - 57037 Portoferraio (LI)

STATO PATRIMONIALE

(schema aggiornato al D.Lgs. n.139/2015)

		Bilancio 2024	Bilancio 2023	Variazione assoluta	Variazione %
P A S S I V O					
A)	PATRIMONIO NETTO:				
I	Capitale	802.800	802.800	0	n.v.
II	Riserva da soprapprezzo azioni	0	0	0	n.v.
III	Riserve di rivalutazione	0	0	0	n.v.
IV	Riserva legale	74.581	72.252	2.329	3,22%
V	Riserve statutarie	0	0	0	n.v.
VI	Altre riserve (Riserva straordinaria)	791.964	747.716	44.248	5,92%
VI	Altre riserve (quadratura)	0	0	0	n.v.
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	n.v.
VIII	Utili (perdite) portate a nuovo	0	0	0	n.v.
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	79.785	46.577	33.208	71,30%
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	n.v.
	Totale patrimonio netto	1.749.130	1.669.345	79.785	4,78%
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI:				
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0	n.v.
2)	per imposte, anche differite	0	0	0	n.v.
3)	strumenti finanziari derivati passivi	0	0	0	n.v.
4)	altri	40.847	40.847	0	n.v.
	Totale fondi per rischi e oneri	40.847	40.847	0	n.v.
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	365.581	427.521	-61.940	-14,49%
D)	DEBITI:				
1)	obbligazioni	0	0	0	n.v.
2)	obbligazioni convertibili	0	0	0	n.v.
3)	debiti v/soci finanziatori	343.764	0	0	n.d.
	(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	(275.011)	(0)		
4)	debiti v/banche	575.066	900.360	-325.294	-36,13%
	(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	(265.164)	(572.468)		
5)	debiti v/altri finanziatori	0	0	0	n.v.
6)	acconti	27.538	27.538	0	n.v.
7)	debiti v/fornitori	2.358.308	1.570.164	788.144	50,20%
	(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	(0)	(0)		
8)	debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	n.v.
9)	debiti v/imprese controllate	0	0	0	n.v.
10)	debiti v/imprese collegate	0	0	0	n.v.
11)	debiti v/controlanti	32.612	0	32.612	n.d.
11bis)	debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	82.624	0	82.624	n.v.
12)	debiti tributari	252.148	249.217	2.931	1,18%
13)	debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	270.426	274.783	-4.357	-1,59%
14)	altri debiti	370.585	371.283	-698	-0,19%
	Totale debiti	4.313.071	3.393.345	919.726	27,10%
E)	RATEI E RISCONTI	350.148	199.128	151.020	75,84%
TOTALE DI CONTROLLO PASSIVO		6.818.777	5.730.186	1.088.591	19,00%

NOTA: tutti i debiti, ove non espressamente indicato, sono da ritenersi esigibili entro l'esercizio successivo.

ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.p.A.

Viale Elba n. 149 - 57037 Portoferraio (LI)

CONTO ECONOMICO

(schema aggiornato al D.Lgs. n.139/2015)

	Bilancio 2024	Bilancio 2023	Variazione assoluta	Variazione %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	17.620.504	16.849.520	770.984	4,58%
2) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DEI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	0	0	0	n.v.
3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0	0	n.v.
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0	n.v.
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	238.453	231.048	7.405	3,20%
(di cui quotaparte contributi in c/capitale)	(67.188)	(43.140)		
(di cui contributi in c/esercizio)	(106.784)	(76.208)		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	17.858.957	17.080.568	778.389	4,56%
B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	1.337.780	1.413.358	-75.578	-5,35%
7) PER SERVIZI	5.597.490	5.384.057	213.433	3,96%
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	1.654.764	1.620.173	34.591	2,14%
9) PER IL PERSONALE:	8.291.924	7.785.197	506.727	6,51%
a) salari e stipendi	6.091.398	5.780.565	310.833	5,38%
b) oneri sociali	1.710.661	1.617.481	93.180	5,76%
c) trattamento di fine rapporto	427.017	327.801	99.216	30,27%
d) trattamento di quiescenza e simili	54.400	48.367	6.033	12,47%
e) altri costi	8.448	10.983	-2.535	-23,08%
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:	651.144	590.686	60.458	10,24%
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	193.302	171.403	21.899	12,78%
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	434.686	419.283	15.403	3,67%
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	n.v.
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	23.156	0	23.156	n.d.
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	6.452	2.304	4.148	180,03%
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	0	0	n.v.
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0	0	n.v.
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	88.934	87.807	1.127	1,28%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	17.628.488	16.883.582	744.906	4,41%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	<u>230.469</u>	<u>196.986</u>	33.483	17,00%
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0	0	n.v.
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI				
d) proventi diversi dai precedenti	387	702	-315	-44,87%
(di cui v/controllanti)	(0)	(0)		
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	65.293	79.652	-14.359	-18,03%
(di cui v/controllanti)	(3.771)	(0)		
17bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	0	0	0	n.v.
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	-64.906	-78.950	14.044	-17,79%
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18) RIVALUTAZIONI	0	0	0	n.v.
19) SVALUTAZIONI	0	0	0	n.v.
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	0	0	0	n.v.
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	<u>165.563</u>	<u>118.036</u>	47.527	40,26%
20) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	85.778	71.459	14.319	20,04%
di cui IMPOSTE CORRENTI	(99.608)	(85.911)		
di cui IMPOSTE DIFFERITE	(0)	(0)		
di cui IMPOSTE ANTICIPATE	(13.879)	(-14.600)		
di cui IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	(-27.709)	(148)		
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	79.785	46.577	33.208	71,30%

RENDICONTO FINANZIARIO BILANCIO 2024 (art.2425 ter)

(METODO INDIRETTO)

	2024	2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 79.785	€ 46.577
Imposte sul reddito	€ 85.778	€ 71.459
Interessi passivi/(interessi attivi)	€ 64.906	€ 78.950
(Dividendi)	€ 0	€ 0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-€ 464	-€ 1.782
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione attività	€ 230.005	€ 195.204
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel ccn</i>		
Accantonamenti ai fondi	€ 481.417	€ 376.168
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 627.988	€ 590.686
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0	€ 0
Altre rettifiche per elementi non monetari	€ 23.156	€ 0
Totale rettifiche prima delle variazioni del ccn	€ 1.132.561	€ 966.854
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 1.362.566	€ 1.162.058
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 6.453	€ 2.304
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	€ 237.232	€ 788.583
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	€ 788.144	-€ 459.356
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	€ 51.046	-€ 34.131
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	€ 151.020	-€ 40.467
Altre variazioni del capitale circolante netto	-€ 975.101	€ 142.963
Totale variazioni del ccn	€ 258.794	€ 399.896
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	€ 1.621.360	€ 1.561.954
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-€ 64.906	-€ 78.950
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 82.847	-€ 28.840
Dividendi incassati	€ 0	€ 0
Altri incassi/(pagamenti)	€ 0	€ 0
Utilizzo dei fondi	-€ 566.513	-€ 409.245
Totale altre rettifiche	-€ 714.266	-€ 517.035
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	€ 907.094	€ 1.044.919
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	€ 907.094	€ 1.044.919
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	-€ 234.156	-€ 363.639
(Investimenti)	-€ 234.620	-€ 365.421
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 464	€ 1.782
Immobilizzazioni immateriali	-€ 395.300	-€ 107.391
(Investimenti)	-€ 395.300	-€ 107.391
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Immobilizzazioni finanziarie	€ 4.000	€ 0
(Investimenti)	€ 0	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 4.000	€ 0
Attività Finanziarie non immobilizzate	€ 270.402	-€ 22.464
(Investimenti)	€ 0	-€ 22.464
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 270.402	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-€ 355.054	-€ 493.494
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-€ 17.990	-€ 258.764
Accensione finanziamenti	€ 0	€ 0
Rimborso finanziamenti	-€ 307.304	-€ 296.047
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	€ 0	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	€ 0	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-€ 325.294	-€ 554.811
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	€ 226.746	-€ 3.386
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 20.070	€ 23.456
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 246.816	€ 20.070

NOTA INTEGRATIVA BILANCIO D'ESERCIZIO 2024

Premessa

La presente nota integrativa (art. 2427) costituisce parte integrante del Bilancio ai sensi dell'articolo 2423 c.1 del Codice Civile. È un documento di tipo esplicativo e descrittivo che ha lo scopo di completare le informazioni sintetiche e di tipo meramente contabile e quantitativo contenute nel conto economico e nello stato patrimoniale. Pertanto, la sua funzione è duplice:

- rendere comprensibile la schematica simbologia contabile dando dettaglio ai valori iscritti in Bilancio che, in caso contrario, sarebbero muti;
- fornire informazioni complementari di carattere patrimoniale, finanziario ed economico.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale ed il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n.213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del C.C.: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se minori di € 0,5 e all'unità superiore se pari o maggiori di € 0,5.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge esclusivamente servizi di igiene urbana. Durante l'esercizio 2024 l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.). In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, C.C.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa, inoltre, che ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo stato patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il conto economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili (OIC 29 par.25, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Dal 01/01/2024 è in vigore il nuovo principio contabile OIC 34, la cui applicazione è coordinata con il D.Lgs. n.192/2024 agli artt.8-14. In considerazione della tipologia di ricavi della Società, si segnala che l'applicazione del nuovo principio non produce effetti patrimoniali-economici e finanziari degni di nota, anche con riferimento all'esercizio precedente.

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile OIC 29 si evidenzia che i dati e le informazioni comparative dei precedenti esercizi non sono stati oggetto di correzione.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nessuna problematica da segnalare.

CRITERI GENERALI

Il Bilancio è stato redatto in conformità alla legislazione civilistica vigente, interpretata ed integrata dai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in base alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute ed in conformità a quanto disposto dagli artt. 2423 e seguenti del C.C.; tutte le poste indicate corrispondono, infatti, ai valori desunti dalla contabilità.

Si precisa che:

- nelle valutazioni ci si è attenuti ai criteri stabiliti dall'art.2426 C.C. per tutti gli elementi che compongono il presente Bilancio, così le relative voci sono comparabili -senza necessità di particolari adattamenti- con quelle del Bilancio 2023.
- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della prosecuzione dell'attività.

CRITERI DI VALUTAZIONE (art. 2427 punto 1 del C.C.)

1. Immobilizzazioni materiali e ammortamenti

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori (ad esempio: collaudi, trasporti, immatricolazioni, passaggi di proprietà etc.). Non sono presenti immobilizzazioni realizzate in economia.

Le spese di manutenzione/riparazione relative alle immobilizzazioni materiali sono state considerate costo di esercizio.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio.

Il conteggio della minor aliquota per il primo anno di acquisizione dei cespiti è contemplato, tra l'altro, anche dalle disposizioni fiscali in materia di ammortamenti (articolo 102 comma 2 del TUIR).

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi. Per un maggiore approfondimento si vedano gli ulteriori dettagli nell'illustrazione delle singole voci di bilancio, riportati nelle pagine successive.

2. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e, dal 2019, ammortizzate fuori conto. Non sono stati sostenuti costi di pubblicità nei precedenti esercizi tali da rendere necessario un loro adeguamento ai sensi del D.Lgs. n.139/2015. L'apposita sezione riporta il dettaglio delle movimentazioni numeriche e la relativa esplicitazione.

3. Crediti

La valutazione dei crediti è avvenuta secondo il criterio del costo ammortizzato e del valore di presumibile realizzo (art.2426 c.8), tenendo conto di quanto previsto dall'OIC 15 paragrafo 33 in ordine alla scadenza del credito entro i 12 mesi. L'importo dei crediti che figura nell'attivo dello stato patrimoniale è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità, precisamente:

- ☐ fondo svalutazione crediti articolo 106 del TUIR, fiscalmente riconosciuto;
- ☐ fondo svalutazione crediti per la parte eccedente il limite fiscale riconosciuto.

La movimentazione dei fondi è esposta alla sezione crediti.

4. Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto. Si tratta di merci che non sono destinate alla commercializzazione, ma alla distribuzione agli utenti dei servizi di raccolta porta a porta.

5. Debiti

I debiti sono stati contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto di quanto previsto dall'OIC 19 paragrafo 42 in ordine alla scadenza del debito entro i 12 mesi.

6. Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

ALTRE INFORMAZIONI

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice civile.

La società appartiene al gruppo Retiambiente S.P.A. in qualità di controllata.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello stato patrimoniale (art. 2427 punto 8).

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2427, le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le stesse sono indicate negli stessi schemi.

In generale, per quanto riguarda gli altri aspetti particolari delle valutazioni, si rimanda ai paragrafi della nota integrativa dedicati alle singole voci di bilancio. Non vi sono da segnalare deroghe ai criteri adottati.

DETTAGLIO DELLE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A.)

Non vi sono crediti verso i soci, pertanto nessun versamento è dovuto.

IMMOBILIZZAZIONI (B.)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B.I)

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti (art. 2427 punti 2-3 del C.C.):

SCHEMA DI RIEPILOGO DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NEL CORSO DEL 2024

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		VALORI ANNUALI 2024					SALDO
DETTAGLIO		Valore inizio esercizio (al netto amm.ti precedenti)	Incrementi (acquisti e/o variazioni)	Decrementi (cessioni e/o variazioni)	Valore al 31/12/2024 (al lordo amm.to dell'esercizio)	Amm.to dell'esercizio 2024	Saldo al 31/12/2024
1)	Costi di Impianto e di Ampliamento	0	0	0	0	0	0
2)	Costi di Ricerca, Sviluppo e Pubblicità	0	0	0	0	0	0
-	Programmi Software (licenze)	61.720	0	0	61.720	20.136	41.584
3)	Brevetti e Diritti di Utilizzo Opere dell'Ingegno	61.720	0	0	61.720	20.136	41.584
4)	Concessioni, Licenze e Marchi	0	0	0	0	0	0
5)	Avviamento	0	0	0	0	0	0
6)	Immobilizzazioni Immateriali in corso	187.078	336.006	317.878	205.206	0	205.206
-	Spese di ampliamento e ammodernamento fabbr. di terzi	168.990	377.171	0	546.161	173.165	372.996
7)	Altre	168.990	377.171	0	546.161	173.165	372.996
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		417.788	713.177	317.878	813.087	193.302	619.786

Le immobilizzazioni immateriali attengono a costi immateriali ed a spese pluriennali. Dal 2019 si è passati all'ammortamento fuori conto con iscrizione nello stato patrimoniale di apposito fondo. La voce programmi software è relativa all'acquisto di software applicativi. L'ammortamento è in quote costanti pari al 20% del costo complessivo.

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono capitalizzati gli interventi sugli immobili detenuti in locazione (impianto di Buraccio in primis).

Nelle immobilizzazioni immateriali in corso sono iscritte le spese di progettazione sui nuovi centri di raccolta dislocati nel territorio elbano, gli interventi sulla discarica di Literno e per la realizzazione di impianti FTV, tutti ancora in corso di realizzazione.

Le suddette voci sono all'attivo del Bilancio in quanto ritenute produttive di utilità economica su un arco di più esercizi. Non ci sono state riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata (art. 2427 comma 3-bis). Gli interventi sopra indicati sono considerati immobilizzi immateriali in quanto realizzati su immobili/aree/beni di proprietà di terzi, ma che la Società gestisce e/o ha in locazione.

Nell'esercizio di competenza il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole all'iscrizione di detti costi fra le immobilizzazioni immateriali ai sensi dell'art. 2426 punto 5 del C.C..

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B.II)

Ai sensi dell'art. 2427 punto 2 del C.C. si presenta il prospetto riepilogativo nel quale, per ciascuna categoria delle immobilizzazioni materiali, si evidenziano i movimenti che si sono verificati nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, nonché quelli precedenti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				VALORI INIZIALI 2023				VALORI ANNUALI 2024				SALDO			
DETTAGLIO		Costo Storico (+)	Totale Fondo Ammortamento (-)	Valori al 31/12/2023 (=)	Acquisizioni Incrementi (+)	Riclassificazioni Costo (+/-)	Fondo (+/-)	Alienazioni e Smobilizzazioni Costo (-)	Fondo (+)	svalutazioni (-)	Rivalutazioni (+)	Costo storico al 31/12/2024 [+]	Ammortamento dell'esercizio [-]	Fondo Ammortato al 31/12/2024 [-]	Valori Bilancio al 31/12/2024 [=]
1) Terreni e Fabbricati		221.996	142.824	79.172	14.679	0	0	0	0	0	0	236.675	77.374	160.198	76.477
- di cui		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Terreni		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Fabbricati Strutturali		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Costruzioni Leggere		221.996	142.824	79.172	14.679	0	0	0	0	0	0	236.675	77.374	160.198	76.477
2) Impianti e Macchinari		642.322	501.677	140.956	24.990	0	0	0	0	0	0	667.312	41.657	543.024	124.288
- di cui		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Impianti Generici		56.304	52.678	3.626	0	0	0	0	0	0	0	56.304	1576	54.254	2.050
- Impianti Specifici		446.938	406.965	39.973	24.990	0	0	0	0	0	0	471.928	12.265	49.230	52.998
- Macchinari		139.080	41.724	97.356	0	0	0	0	0	0	0	139.080	27.85	69.540	69.540
3) Attrezzature Ind./I/Comm./I		3.577.290	2.543.620	1.033.670	187.449	0	0	22.926	22.926	0	0	3.741.812	348.132	2.866.825	872.987
- di cui		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Autocompattatori, Motocarri e simili		1490.741	940.833	550.548	6.135	0	0	0	0	0	0	1496.877	12.960	1053.533	443.724
- Lavascassonetti, Autospazzatrici		76.073	34.577	41.916	0	0	0	0	0	0	0	76.073	9.890	44.047	32.028
- Escavatori, Motopale/Elevatori/Gru		65.110	42.020	23.090	0	0	0	0	0	0	0	65.110	5.148	47.168	7.942
- Cassonetti, Campanie e Cassoni		778.466	655.899	123.267	51072	0	0	7.392	7.392	0	0	822.146	62.633	770.440	117.067
- Cestoni e Cestini, Bidoni e Trespall		594.869	523.498	70.671	88.561	0	0	15.865	15.865	0	0	667.545	38.704	547.078	120.527
- Attrezzatura per Officina e Laboratori		48.899	44.563	3.626	737	0	0	0	0	0	0	48.926	1096	45.659	3.267
- Attrezzatura Varie e M.inutil/Diserbo		54.818	45.990	8.828	0	0	0	0	0	0	0	54.818	5.886	5.1875	2.943
- Attrezzature Valore <56,46 Euro		8.780	8.780	0	343	0	0	350	350	0	0	19.774	343	8.774	0
- Altre Attrezzature		449.943	238.220	211.724	40.600	0	0	0	0	0	0	490.543	114.72	349.692	140.653
4) Altri Beni		302.335	200.502	101.833	21.456	0	0	13.954	0	0	0	309.837	27.522	228.025	81.812
- di cui		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Automezzi autoveicoli		84.897	61542	22.655	13.302	0	0	13.954	0	0	0	83.545	4.811	66.353	7.192
- Automezzi autocarri/autoveicoli		40.920	6.752	24.168	0	0	0	0	0	0	0	40.920	7.233	23.985	16.326
- Mobili e Arredamento		87.413	71.618	15.795	1312	0	0	0	0	0	0	88.725	4.112	75.730	12.991
- Macchine Ut. Elettron./Elettroniche		75.868	42.743	33.125	6.842	0	0	0	0	0	0	82.710	9.927	52.370	30.340
- Centralini e Apparecchi Telefonici		2.600	2.600	0	0	0	0	0	0	0	0	2.600	0	2.600	0
- Altri Beni Materiali		8.700	2.670	6.030	0	0	0	0	0	0	0	8.700	1740	4.350	4.350
- Altri Beni Valore <56,46 Euro		2.636	2.636	0	0	0	0	0	0	0	0	2.636	0	2.636	0
5) Immobilizzazioni in corso e accantonamenti		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		4.743.942	3.388.312	1.355.630	248.574	0	0	36.880	22.926	0	0	4.955.636	434.686	3.800.072	1.155.564

Gli *incrementi* di valore rilevati nell'esercizio attengono principalmente:

- all'acquisizione di motocarri adibiti ai servizi di raccolta e spazzamento, all'integrazione/sostituzione di cassonetti-bidoni-stazioni intelligenti e cassoni scarrabili anche compattatori (voce attrezzature ind.li/comm.li);
- all'acquisizione di sistema di controllo radiometrico per l'impianto di Buraccio (voce impianti e macchinari);
- alla sostituzione delle apparecchiature informatiche negli uffici e all'acquisto di autovetture (voce altri beni).

Nella sezione *alienazioni/smobilizzi* si trovano gli importi dei cespiti venduti/dismessi/rottamati nell'esercizio.

Il costo storico totale delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio al 31/12/2024, pari ad € 4.955.636 è ammortizzato per un importo di € 3.800.072 corrispondente al 76,68% del valore storico delle stesse (71,54% nel 2023 – 68,83% nel 2022). Il valore netto contabile è pertanto di € 1.155.564.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (B.III) (art. 2427 punto 5 del C.C.)

Dettaglio	Saldo 2023	Incrementi	Decrementi	Saldo 2024
Partecipazioni azionarie	5.097	0	0	1.097

Le immobilizzazioni finanziarie sono composte da:

- € 1.097 nominali per n.20 azioni emesse dalla **Banca dell'Elba Credito Cooperativo** Società Cooperativa con sede legale in Portoferraio (LI) calata Italia n. 26, aventi ciascuna valore nominale di € 61,65 al 31/12/2024 (importo di acquisto € 54,85 + rivalutazione del valore delle azioni da bilanci precedenti) – Capitale Sociale al 31/12/2024 pari ad € 2.868.574. La quota detenuta rappresenta lo 0,0430%. L'Assemblea dei Soci discuterà il Bilancio 2024 in data 29/04/2025 (1^ convocazione) oppure in data 30/04/2025 (2^ convocazione);
- le quote consortili del **Consorzio Italiano Compostatori (CIC)** con sede legale in Roma (RM) via Boncompagni n. 93, sono state dismesse nel corso del 2024.

Come dispone l'art. 2426 C.C., la valutazione è fatta al minore tra il costo d'acquisto ed il valore corrente. Non vi sono altre partecipazioni possedute direttamente, per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, in altre imprese (controllate, collegate etc.).

ATTIVO CIRCOLANTE (C.)

RIMANENZE (C.I)

Le seguenti rimanenze sono iscritte al costo di acquisto. Si tratta di materiali per il servizio di raccolta rifiuti porta a porta, tutti non destinati alla commercializzazione.

Dettaglio	Valore iniziale	Variazione	Valore finale
Ricambi/Materiali PAP	182.081	-6.453	175.628

CREDITI (C.II)

Non esistono crediti con scadenza prevista oltre i cinque anni (art. 2427 punto 6 del C.C.).

Va rilevata un'importante dipendenza finanziaria nei confronti della Società Capogruppo Retiambiente S.p.A.. Per previsione contrattuale, l'intera fatturazione dei servizi di igiene urbana prestati sul territorio ai comuni dell'isola d'Elba viene a questa effettuata, quale firmataria del

contratto con l'ATO di riferimento. Per maggiori dettagli sulla composizione del fatturato si veda la sezione dedicata al Conto Economico di questa N.I..

CREDITI V/CLIENTI (C.II.1)

Dettaglio	Saldo 2023	Saldo 2024
Clienti	707.246	511.059
Fatture (Note di credito) da emettere	139.970	98.925
Totale crediti v/clienti	847.216	609.984
(di cui e.o.e.s.)	(0)	(0)

La voce crediti v/clienti pari ad € 609.984 corrisponde al valore di presumibile realizzo (art.2426 c.8). Non si è applicato il costo ammortizzato in quanto trattasi di crediti a breve e gli effetti sono di scarsa rilevanza (OIC 15 par.33). È composta dai crediti residuali derivanti ex gestione della bollettazione TIA degli anni in cui essa veniva gestita, dai corrispettivi residui dovuti dalle Pubbliche Amministrazioni Elbane per le prestazioni rese a tutto il 31/12/2024 e dai crediti commerciali, ancora da incassare a tale data. Il credito verso la capogruppo Retiambiente (controllante) è classificabile alla successiva voce C.II.4.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei crediti al 31/12/2024 al loro valore nominale (senza rettifica da fondi svalutazione ed al netto IVA Split Payment) e con esclusione dei crediti per fatture ancora da emettere (riportati di seguito):

Dettaglio	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024
Comune di PORTOFERRAIO	365.148	439.988
Comune di CAPOLIVERI	0	
Comune di MARCIANA MARINA	28.480	0
Comune di PORTO AZZURRO	0	
Comune di MARCIANA	5.198	5.198
Comune di CAMPO NELL'ELBA	0	
Comune di RIO	0	
Altre Pubbliche Amministrazioni	3.685	3.479
Subtotale Pubbliche Amministrazioni	402.510	448.665
Altri CLIENTI (privati)	418.962	246.563
Crediti TIA c/utenti comune di Portoferraio	1.290.409	1.287.707
Totale crediti v/clienti (importo nominale)	2.111.881	1.982.935

Ricostruzione del valore dei crediti a bilancio:

Totale crediti v/clienti (importo nominale)	2.111.881	1.982.936
+ Fatture (- Note di credito) da emettere	281.337	196.207
- Fondi di svalutazione	1.546.002	1.569.159
Valore di presumibile realizzo in bilancio	847.216	609.984

Il fondo svalutazione crediti commerciali è stato alimentato per una cifra che risulta dall'analisi della posizione dei clienti commerciali e della posizione degli utenti TIA singolarmente,

adeguando il relativo fondo. Il saldo comprende il fondo fiscalmente riconosciuto (art. 106 TUIR) ed il fondo aggiuntivo, non dedotto fiscalmente. Ai sensi del D.Lgs. n.231/2002 e ss.mm.ii. sono stati conteggiati gli interessi di mora secondo criteri e modalità successivamente dettagliate. Anche tale credito è stato prudenzialmente svalutato mantenendo i criteri già utilizzati negli esercizi precedenti, alimentando il fondo costituito.

La movimentazione dei fondi è la seguente:

Dettaglio	Saldo 2023	Incrementi	Decrementi	Saldo 2024
F.do dedotto	26.788	23.156	0	49.944
F.do tassato	1.356.676	0	0	1.356.677
F.do per int.att. di mora	21.171	0	0	21.171
F.do per int.att. TIA	141.367	0	0	141.367
Tot. f.di svalutazione	1.546.002	0	0	1.569.159

Notizie aggiuntive sui crediti in contenzioso

Crediti TIA

La Società ha da tempo avviato le procedure per il recupero coattivo degli insoluti, ad oggi ancora parzialmente in corso.

CREDITI V/IMPRESE CONTROLLATE (C.II.2) – V/IMPRESE COLLEGATE (C.II.3)

Nulla da rilevare.

CREDITI V/IMPRESE CONTROLLANTI (C.II.4)

Alla voce C.II.4 il credito v/controlante è di € 3.240.656 (€ 2.221.626 nel 2023) in relazione alla fatturazione dei servizi, oltre ai crediti regolatori del 2024.

CREDITI V/IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI (C.II.5)

Alla voce C.II.5 il credito v/sottoposte al controllo della controllante è di € 43.234 (€ 0 nel 2023).

CREDITI TRIBUTARI (C.II.5 BIS)

Dettaglio	Saldo 2023	Saldo 2024
Erario (Stato/Regione)	17.341	8.656
Erario c/IRES	870	1.302
Regione c/IRAP	0	0
Erario c/crediti d'imposta	3.117	0
Erario c/IVA annuale	16.106	1.497
Totale crediti tributari	37.434	11.455
(di cui e.o.e.s.)	(0)	(0)

La voce comprende le ritenute subite, gli acconti versati, i saldi destinati alla compensazione, i rimborsi richiesti etc. (distintamente indicati rispetto alla voce "verso altri – C.II.5 quater" e alle "imposte anticipate C.II.5 ter").

Il credito v/Erario (Stato/Regione) riguarda il credito d'imposta maturato nel 4° trimestre 2024 calcolato in applicazione del D.Lgs. n.504/95 art.24-ter (rimborso delle accise sul gasolio per autotrasporto);

I crediti v/Erario per IRES – verso Regione per IRAP e il credito v/Erario per IVA annuale, traggono origine dalle dichiarazioni/liquidazioni annuali.

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE (C.II.5 TER)

Dettaglio	Saldo 2023	Saldo 2024
Imposte anticipate IRES	171.767	151.318
(di cui e.o.e.s.)	(72.773)	(77.382)
Imposte anticipate IRAP	2.149	2.149
(di cui e.o.e.s.)	(0)	(0)
Tot. crediti per imp.ant.	173.916	153.467
(di cui e.o.e.s.)	(72.773)	(77.382)

Il dettaglio è riportato al successivo paragrafo riferito alle "imposte differite/anticipate".

ALTRI CREDITI (C.II.5 QUATER)

Dettaglio	Saldo 2023	Saldo 2024
Cauzioni attive	17.366	17.739
Crediti v/fornitori	0	400
Contributi da ricevere	0	172.555
Crediti diversi	51.510	46.830
Crediti v/INPS-INAIL	3.826	1.334
Crediti v/fondi pensione	23.348	0
<i>F.do rischi su altri crediti</i>	<i>(5.531)</i>	<i>(5.531)</i>
Totale altri crediti	90.519	233.327
(di cui e.o.e.s.)	(0)	(0)

La voce cauzioni attive accoglie, tra le altre, le cauzioni versate alle società di servizi telefonici, elettrici, idrici e di noleggio automezzi.

La voce crediti diversi rileva per € 41.299 il credito v/Comuni per rimborsi su cause e altri titoli, € 5.531 per cause legali vinte da riscuotere oltre ad altri crediti di modesta entità.

La voce contributi da ricevere rileva valori da incassare in relazione a contributi in c/capitale-impianti concessi nel 2024, ma da incassare al 31/12/2024.

Parte dei crediti sopra descritti sono già stati realizzati alla data di approvazione del Bilancio.

ATTIVITA' FINANZIARIE (C.III) (art. 2427 punto 5 del C.C.)

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE (C.III.1), COLLEGATE (C.III.2), CONTROLLANTI (C.III.3), SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI (C.III.3 BIS), ALTRE PARTECIPAZIONI (C.III.4), STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI (C.III.5), ALTRI TITOLI (C.III.6)

Nulla da rilevare.

DISPONIBILITA' LIQUIDE (C.IV)

Dettaglio	Saldo 2023	Saldo 2024
Denaro/valori in cassa	976	1.121
Assegni	0	0
C/c Bancari	19.094	245.695
Totale liquidità	20.070	246.816

Le disponibilità liquide (tesoreria, cassa e valori assimilati), presenti in Azienda alla fine dell'esercizio, sono riportate al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI (D.) (art. 2427 punto 7 del C.C.)

Il dettaglio è il seguente:

Dettaglio	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Totale risconti attivi	360.864	324.032
Totale ratei attivi	17.945	3.731
Totale ratei/risconti attivi	378.809	327.763

I ratei ed i risconti attivi sono stati contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica. I ratei attivi sono proventi di competenza di più esercizi, in parte già maturati nell'esercizio in corso (e nei precedenti) che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I risconti attivi sono quote di costi già sostenuti nell'esercizio in chiusura (o in esercizi precedenti), ma di competenza dell'esercizio o degli esercizi successivi.

PATRIMONIO NETTO (A.)

CAPITALE SOCIALE E RISERVE

Il capitale sociale è rappresentato da n.802.800 azioni ordinarie aventi un valore nominale di € 1 ciascuna, per un totale di € 802.800 (come da modifica statutaria deliberata dall'assemblea in seduta straordinaria del 14/11/2022). Non esistono altre categorie di azioni, obbligazioni, warrants, opzioni o altri titoli, non sono state emesse azioni e alla chiusura dell'esercizio la Società non detiene azioni proprie (art. 2427 punti 17-18 del C.C.).

Gli importi dei conti del patrimonio netto sono i seguenti (art. 2427 punto 4 del C.C.):

Dettaglio	Esercizio 2023	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2024
Capitale Sociale	802.800	0	0	802.800
Riserva legale	72.252	2.329	0	74.581
Riserva straordinaria	747.716	44.248	0	791.964
Riserva di rivalutazione	0	0	0	0
Riserva da sopraprezzo	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0
Utili esercizi precedenti	46.577	0	46.577	0
Perdite es. precedenti	0	0	0	0
Utile/Perdita d'esercizio				79.785
Patrimonio Netto	1.669.345			1.749.130

Con delibera assembleare del 08/05/2024, il socio unico Retiambiente S.p.A. ha destinato il 5% dell'utile dell'esercizio 2023 alla riserva legale ed il resto alla riserva straordinaria.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 7-bis del C.C. e del Principio Contabile n. 28 si forniscono le seguenti indicazioni in merito alle voci di composizione del patrimonio netto.

Natura/Descrizione	Importo 2024	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nel 2022-2023-2024:	
				copertura perdite	altre ragioni
Capitale	802.800	B			
Riserve di capitale:					
Riserva sopraprezzo azioni	0	A-B	0 (*)	0	0
Riserve di utili:					
Riserva legale	74.581	B	0	0	0
Riserva straordinaria	791.964	A-B-C	791.964	0	0
Riserva di rivalutazione	0	--	0	0	0
Utile/perdita dell'esercizio	79.785			0	0
Totale	1.749.130		791.964	0	0
Quota non distribuibile (**)			0	0	0
Residua quota distribuibile			791.964	0	0

Disponibilità delle riserve: **A** = per aumento di capitale – **B** = per copertura di perdite – **C** = per distribuzione ai soci – **D** = altri vincoli statutari – **E** = altro

(*) Ai sensi dell'art. 2431 c.c., si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c..

(**) Rappresenta la quota non distribuibile destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426, n. 5).

FONDI PER RISCHI ED ONERI (B.)

Il movimento dei fondi è il seguente:

Dettaglio	Esercizio 2023	Esercizio 2024
B.1 – Quiescenza/simili	0	0
B.2 – Imposte, anche diff.	0	0
B.3 – Strum. fin. derivati pass.	0	0
B.4 – Altri	40.847	40.847
Totale fondi	40.847	40.847

Voce B.2 fondo imposte (“Fondo imposte differite” e “Fondo imposte probabili”) ha consistenza zero al 31/12/2024.

Voce strumenti finanziari derivati passivi (B.3) (art. 2427 punto 19 del C.C.): nulla da rilevare.

La voce altri (B.4) contempla (art. 2427 punto 7 del C.C.):

- ☐ € 31.847 a titolo di *fondo rischi per controversie legali in corso*;
- ☐ € 9.000 a titolo di *fondo per oneri contrattuali*.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C.)

Il movimento del fondo è il seguente:

Dettaglio	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Saldo iniziale	460.598	427.521
Anticipazioni	(0)	(7.265)
Cessazioni	(44.138)	(120.253)
Accantonamento dell'esercizio	14.534	69.583
Imposte a carico del fondo	(3.473)	(4.005)
Saldo finale	427.521	365.581

Il fondo di trattamento di fine rapporto (TFR), calcolato e movimentato nel rispetto delle relative disposizioni vigenti, comprende le indennità che dovranno essere versate al personale dipendente alla cessazione del rapporto di lavoro subordinato (il dettaglio della composizione numerica del personale è illustrato nell'apposita sezione in coda alla N.I.).

Ai sensi del D.Lgs. n.47/2000, l'imposta sostitutiva dell'anno 2024 è stata detratta direttamente dalla parte di fondo cui afferisce. Inoltre, la Società ha versato direttamente ai fondi di previdenza complementare € 216.977 quale quota parte del TFR maturato nell'anno dai dipendenti.

DEBITI (D.)

Nel corso dell'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio si sono verificate delle variazioni del passivo che di seguito evidenziamo:

OBBLIGAZIONI (D.1)

Non sono state emesse obbligazioni.

OBLIGAZIONI CONVERTIBILI (D.2)

Non sono state emesse obbligazioni convertibili.

DEBITI V/SOCI FINANZIATORI (D.3) (art. 2427 punto 19-bis del C.C.)

Dettaglio	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Finanz.to Retiambiente	0	343.764
Totale debiti	0	343.764
(di cui e.o.e.s.)	(0)	(275.011)

Prestito fruttifero per la realizzazione di un centro di raccolta a 5 anni di € 343.764 – contratto del 21/10/2024 – scadenza del piano di ammortamento 31/12/2029 (rata trimestrale – saggio euribor 3M + 2,41 punti). La tabella che segue mostra la ripartizione temporale di scadenza del valore in linea capitale esposto in bilancio (art. 2427 punto 6 del C.C.):

Finanziamento	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Finanz.to Retiambiente	68.753	275.011	0	343.764
Totali	68.753	275.011	0	343.764

DEBITI V/BANCHE (D.4)

Dettaglio	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Scoperti di c/c e anticipi su fatture	31.845	2.598
Prestito chirografario Banca MPS (1)	327.721	200.274
Prestito chirografario Banca MPS (2)	540.794	372.194
Totale	900.360	575.066
(di cui e.o.e.s.)	(572.468)	(265.164)

Di seguito si riporta il dettaglio dei prestiti attivi:

1. Banca MPS: prestito chirografario a 8 anni richiesto per esigenze di finanziamento investimenti – € 950.000 contratto del 30/03/2018 – scadenza del piano di ammortamento 30/06/2026 (rata semestrale – saggio euribor + 3,75 punti).
2. Banca MPS: prestito chirografario a 8 anni richiesto per esigenze di finanziamento investimenti – € 997.978 contratto del 26/07/2018 – scadenza del piano di ammortamento 31/01/2027 (rata mensile – saggio euribor + 3,75 punti).

La tabella che segue mostra la ripartizione temporale di scadenza del valore in linea capitale esposto in bilancio (art. 2427 punto 6 del C.C.):

Mutui	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Scoperti e anticipi	2.598	0	0	2.598
Finanziamento MPS (1)	132.272	68.002	0	200.274
Finanziamento MPS (2)	175.032	197.162	0	372.194
Totali	309.902	265.164	0	575.066

DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI (D.5)

Non sono presenti debiti verso altri finanziatori.

ACCONTI (D.6)

Dettaglio	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Clienti c/anticipi	27.538	27.538

Alla voce D.6 si trovano le somme versate da talune categorie di utenti della pregressa gestione TIA, ancora da associare per carenza nei dati dei flussi di pagamento pervenuti.

DEBITI V/FORNITORI (D.7)

Dettaglio	Saldo 2023	Saldo 2024
Fornitori	1.214.632	1.855.261
Fatture (Note di credito) da ricevere	355.399	502.914
Fornitori per int. di mora	133	133
Totale debiti v/fornitori	1.570.164	2.358.308
(di cui e.o.e.s.)	(0)	(0)

La voce fornitori raccoglie i debiti per fatture ricevute non ancora pagate.
La voce fatture da ricevere è costituita da servizi effettivamente fruiti e merci ricevute alla data del 31/12/2024, per i quali la fattura è pervenuta all'inizio del 2025.
La voce fornitori per interessi di mora contiene il conteggio degli interessi di mora passivi non ancora fatturati alla data del 31/12/2024 sulle posizioni debitorie scadute, ai sensi del D.Lgs. n.231/2002.

DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO (D.8)

Non esistono debiti rappresentati da titoli di credito.

DEBITI V/IMPRESE CONTROLLATE (D.9)

La Società non controlla altre imprese, pertanto non vi sono debiti.

DEBITI V/IMPRESE COLLEGATE (D.10)

La Società non è collegata ad altre imprese, pertanto non vi sono debiti.

DEBITI V/CONTROLLANTI (D.11)

La Società ha debiti verso la controllante Retiambiente pari ad € 32.612 (€ 0 nel 2023).

DEBITI V/IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI (D.11 BIS)

La Società ha debiti nei confronti di società controllate dalla controllante Retiambiente pari ad € 82.624 (€ 0 nel 2023).

DEBITI TRIBUTARI (D.12)

Dettaglio	Saldo 2023	Saldo 2024
Erario c/ritenute fiscali	174.741	159.664
Regioni c/IRAP	7.236	20.933
Erario c/IRES	0	0
Debiti per imposte	66.409	70.720
Erario c/IVA	0	0
I.V.A. a debito sospesa	831	831
Totale debiti tributari	249.217	252.148
(di cui e.o.e.s.)	(0)	(0)

La voce erario c/ritenute fiscali comprende le trattenute fiscali operate nel mese di dicembre 2024 a carico dei lavoratori dipendenti e di alcuni professionisti sugli emolumenti a questi corrisposti, versate all'erario alla 1/2 del mese di gennaio 2025.

La voce debiti per imposte è correlata principalmente al tributo provinciale di cui all'art. 19 del D.Lgs. n.504/1992, applicato sulle pregresse bollette T.I.A. emesse ed ai tributi locali non ancora scaduti.

La voce IVA a debito accoglie l'IVA ad esigibilità differita (in sospensione) relativa a fatture attive a carico di "soggetti pubblici" (art. 6 comma 5 D.P.R. 633/1972) emesse fino al 31/12/2014, ma non ancora incassate.

DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE (D.13)

Dettaglio	Saldo 2023	Saldo 2024
INPDAP	23.965	20.856
INPS	239.833	201.074
INAIL	0	5.451
Altri	10.985	43.045
Tot.ist.prev.sic. sociale	274.783	270.426
(di cui e.o.e.s.)	(0)	(0)

La macro-voce debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale contiene i contributi sociali INPS/INPDAP/INAIL e i contributi ai fondi contrattuali calcolati sulle mensilità erogate ai dipendenti nel mese di dicembre 2024.

ALTRI DEBITI (D.14)

Dettaglio	Saldo 2023	Saldo 2024
Personale	326.093	343.589
Debiti diversi	11.047	18.111
Sindaci/Amm.ri c/comp.	25.858	553
Altro	8.285	8.332
Totale altri debiti	371.283	370.585
(di cui e.o.e.s.)	(0)	(0)

La voce personale contiene gli emolumenti (retribuzioni, ferie, permessi retribuiti) del personale dipendente maturati al 31/12/2024 non ancora corrisposti e la gestione del conto terzi, riferita a ritenute operate per conto e su richiesta dei lavoratori sulle retribuzioni, ancora da versare ai loro creditori alla fine dell'anno.

Le poste collocate nella voce debiti diversi, in larga parte già pagate nel corso del 2025, sono composte da conguagli assicurativi, costo distacchi sindacali e canoni di locazione a privati.

La voce altro riunisce il residuo dell'eccedenza TIA (incassata ma da restituire) e l'indennità di disagio ambientale da riversare ai comuni sede di impianto, gestita al di fuori della privativa comunale.

RATEI E RISCONTI PASSIVI (E.) (art. 2427 punto 7 del C.C.)

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Ratei passivi	169.064	181.660
Risconti passivi	30.064	168.488
Totale ratei e risconti passivi	199.128	350.148

I ratei ed i risconti passivi sono stati contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica. I ratei passivi sono costi di competenza di più esercizi, in parte già maturati nell'esercizio in corso (e nei precedenti) che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I risconti passivi sono quote di proventi già conseguiti nell'esercizio in chiusura (o in esercizi precedenti), ma di competenza dell'esercizio o degli esercizi successivi.

I ratei passivi rilevano quasi interamente per la quota parte di 14[^] mensilità dei dipendenti maturata comprensiva di oneri sociali.

I risconti passivi riguardano le ripartizioni dei contributi in conto capitale-impianti residui, concessi dall'ATO Toscana Costa e dal CDCRAEE, in relazione agli investimenti sul sistema di raccolta RAEE e sui centri di raccolta, con scadenza ammortamento tra il 2028 e il 2031.

Per quanto riguarda l'imputazione dei contributi ricevuti, il metodo utilizzato è quello previsto dal principio contabile OIC n. 16 paragrafo n. 81 che consiste nell'accreditare al conto economico il contributo gradualmente, secondo la vita utile dei cespiti.

CONTO ECONOMICO

Di seguito si riporta il dettaglio della voce A.1 (ricavi delle vendite e prestazioni) e A.5 (altri ricavi e proventi) del conto economico. Non vi sono da segnalare elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 punto 13 del C.C.).

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI (A.1) (art. 2427 punto 10 del C.C.)

Dettaglio	Esercizio 2023	Esercizio 2024
CSL _a Spazzamento e lavaggio	2.073.821	2.305.476
CRT _a Raccolta e trasporto IND	1.077.899	1.139.061
CTS _a Trattamento e smaltimento RU	1.799.358	2.461.029
CTR _a Trattamento e recupero RU	2.883.810	1.597.151
CRD _a Raccolta e trasporto Diff	5.054.989	6.482.302
CARC _a Gestione tariffe e rapporti utenza	0	0
CGG _a Costi generali di gestione	1.577.563	1.344.673
CCD _a Crediti inesigibili	0	0
COAL _a Altri costi	442.248	390.402
CK _a Costi d'uso del capitale	374.895	468.146
COI ^{exp} _{TV-TF,a} Costi operativi incentivanti	347.016	0
Conguagli	0	38.934
Subtotale ricavi metodo ARERA	15.631.599	16.227.174
Vendita rifiuti	550.909	710.458
Ricavi da consorzi	494.455	530.986
Altri servizi di raccolta e smaltimento	162.768	141.410
Noleggi	5.338	6.495
Altri ricavi caratteristici	4.451	3.981
Subtotale ricavi diversi	1.217.921	1.393.330
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.849.520	17.620.504
Variazione %		+ 4,58%

I ricavi sono stati riclassificati secondo il Metodo Tariffario Regolatorio di cui alle delibere dell'Autorità ARERA n.363/2021 e n.389/2023.

Come precedentemente evidenziato, la clientela della Società è quasi interamente composta da soggetti pubblici. Il mercato di riferimento è quello locale dell'isola d'Elba (LI).

La composizione della clientela è tale per cui vi è una situazione di "dipendenza finanziaria" verso la società capogruppo Retiambiente, in quanto verso la stessa è indirizzato circa il 90% della voce ricavi e vendite delle prestazioni.

ALTRI RICAVI E PROVENTI (A.5)

Dettaglio	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Contributi in c/capitale-impianti	43.140	67.188
Contributi in c/esercizio, agevolazioni, crediti d'imposta	76.208	106.784
Risarcimenti danni	7.131	300
Utilizzo/storno fondi	45.548	0
Altri ricavi e proventi	57.239	63.717
Sopravvenienze attive	0	0
Plusvalenze da alienazioni ordinarie	1.782	464
Totale altri ricavi e proventi	231.048	238.453

I contributi in c/capitale-impianti di competenza economica sono composti dalle quote dell'anno 2024 dei contributi concessi nel 2024 dall'ATO Toscana Costa e dal CDCRAEE per il sistema di raccolta RAEE e l'ammodernamento dei centri di raccolta. Contabilmente si è utilizzato il metodo dell'accredito graduale al conto economico (OIC n. 16 par. n. 81), sulla base della vita tecnico-economica delle attrezzature/impianti acquistati.

Contributi in c/esercizio, agevolazioni, crediti d'imposta:

- € 40.000 quale credito d'imposta non tassabile per l'acquisto di materiali di recupero avvenuto nel 2019-2020, di cui alla Legge n.145/2018 art.1 c.73-77, domanda del 21/04/2022 e concessione del 2024;
- € 36.093 da Stato per agevolazione cd. "Caro Petrolio" (D.Lgs. n.504/95 art. 24-ter – rimborso delle accise sul gasolio per autotrasporto);
- € 11.400 dai fondi di formazione interprofessionali;
- € 19.291 per altre finalità.

Gli altri ricavi e proventi sono quasi interamente relativi ai rimborsi delle indennità temporanee INAIL.

Le plusvalenze ordinarie dell'esercizio derivano dalla cessione di alcune attrezzature usate, per lo più interamente ammortizzate.

COSTI DELLA PRODUZIONE (B.)

Non vi sono da segnalare elementi di costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 punto 13 del C.C.).

Voce	Dettaglio	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Variaz. %
B.6	Materie prime/sussidiarie/di consumo/merci	1.413.358	1.337.780	- 5,35%
B.7	Per servizi	5.384.057	5.597.490	+ 3,96%
B.8	Per godimento beni di terzi	1.620.173	1.654.764	+ 2,14%
B.9	Per il personale	7.785.197	8.291.924	+ 6,51%
B.10a	Amm.to immobilizzazioni immateriali	171.403	193.302	+ 12,78%
B.10b	Amm.to immobilizzazioni materiali	419.283	434.686	+ 3,67%
B.10d	Svalutazione crediti commerciali	0	23.156	
B.11	Variazione delle rimanenze	2.304	6.452	
B.12	Accantonamenti per rischi	0	0	
B.13	Altri accantonamenti	0	0	
B.14	Oneri diversi di gestione	87.807	88.934	+ 1,28%
B	Totale costi della produzione	16.883.582	17.628.488	+ 4,41%

Nelle materie prime etc. trovano allocazione le seguenti spese: carburanti, lubrificanti, combustibili, pneumatici, ricambi, materiale minuto di consumo, sacchi/mastelli per lo spazzamento ed il porta a porta, scope, materiale di pulizia e chimico, dotazioni antinfortunistiche, materiale pubblicitario, cancelleria.

I servizi riguardano in buona misura i costi di smaltimento e trasporto rifiuti via nave/terra sopportati dall'Azienda. Appartengono a questa voce anche le manutenzioni su beni propri e di terzi, le assicurazioni, le spese postali, elettriche, telefoniche, idriche, notarili/amministrative, di pulizia degli ambienti/automezzi/cassonetti, i canoni sw, le spese per lavori affidati a ditte terze e le prestazioni di professionisti.

Nei costi per godimento dei beni di terzi si trovano i canoni di leasing (meglio specificati nei CONTI D'ORDINE di questa N.I.), i canoni per il noleggio di automezzi/attrezzature ed i canoni di locazione degli immobili, in particolare per l'impianto di Buraccio (Porto Azzurro), il deposito in loc.Casaccia (Portoferraio) e la sede di viale Elba (Portoferraio) dopo il trasferimento ad IDEA S.r.l. della proprietà immobiliare avvenuta con scissione nel 2015.

Non ci sono stati accantonamenti per rischi e altri accantonamenti.

La voce oneri diversi di gestione comprende i contributi di adesione alle associazioni di categoria, le imposte e tasse diverse, le spese varie, le sopravvenienze passive e insussistenze attive (spese della gestione caratteristica relative ad anni precedenti) e le quote annuali per le iscrizioni agli Albi (CCIAA, gestori Ambientali, Trasportatori).

La composizione di tutte le voci è maggiormente dettagliata nella prima sezione della Relazione sulla Gestione.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI (C.15) (art. 2427 punto 11 del C.C.)

Nulla da rilevare.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI (C.16)

Dettaglio	Esercizio 2023	Esercizio 2024
1) C.16.d) Interessi attivi su c/c bancari	104	64
2) C.16.d) Interessi attivi v/erario	0	0
3) C.16.d) Interessi attivi v/clienti-utenti TIA	598	276
4) C.16.d) Interessi attivi v/altri	0	47
Totale proventi finanziari	702	387

I proventi finanziari sono relativi:

- 1) agli interessi lordi maturati nel 2024 sui c/c intrattenuti con i locali Istituti (tasso a credito medio del 2024 = 0,05%);
- 2) agli interessi erogati dall'Amministrazione Finanziaria sui ritardi nell'erogazione di rimborsi d'imposta spettanti di annualità pregresse, nel 2024 pari a zero;
- 3)-4) agli interessi calcolati e fatturati ai clienti per i ritardi di pagamento registrati nel 2024;

Ai sensi del D.Lgs. n.231/2002 e ss.mm.ii., si è anche proceduto al calcolo verificando la posizione contrattuale di ogni cliente commerciale al 31/12/2024. Sono stati adottati i seguenti criteri:

- esclusione dal computo dei contratti con corrispettivo UNITARIO inferiore a € 200;
- esclusione dal computo dei contratti in cui la controparte non è un imprenditore o un professionista;
- esclusione dal calcolo dei crediti con scadenza coincidente o prossima al 31/12/2024;
- esclusione dal calcolo dei crediti con importo degli interessi conteggiati <= ad € 10;
- esclusione dal computo dei crediti già incassati alla data di redazione del bilancio per i quali si è rinunciato, di fatto, alla richiesta di pagamento degli interessi di mora eventualmente maturati.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI (C.17) (art. 2427 punto 12 del C.C.)

Dettaglio	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Interessi passivi (mora fornitori e dilazione imposte)	1.846	2.395
Interessi passivi su mutui/prestiti	75.699	56.529
Interessi passivi su anticipazioni e c/c	2.107	2.598
Interessi passivi v/controllanti	0	3.771
Totale oneri finanziari	79.652	65.293

Gli interessi passivi su mutui/prestiti sono relativi ai mutui individuati alla voce D.4 dello S.P., mentre gli interessi passivi v/controllanti sono relativi al finanziamento da soci individuato alla voce D.3 dello S.P. di questa Nota Integrativa.

Per gli interessi passivi di mora si è seguita la normativa in materia (anche D.Lgs. n.231/2002 e ss.mm.ii.). Ogni posizione debitoria è stata verificata e controllata con questi criteri:

- esclusione dei debiti già saldati alla data di compilazione del presente documento per i quali, pur sussistendo i requisiti di cui al citato Decreto, il creditore non abbia fatto richiesta di pagamento degli interessi moratori;
- esclusione dal calcolo dei debiti con scadenza coincidente o prossima al 31/12/2024;
- esclusione dal calcolo dei debiti con importo degli interessi conteggiati <= ad € 10.

Sulla base di quanto sopra non si è reso necessario contabilizzare alcun importo aggiuntivo per questo esercizio essendo già capiente lo stanziamento degli scorsi esercizi.

UTILI E PERDITE SU CAMBI (C.17 bis) (art. 2427 punto 6-bis del C.C.)

L'Azienda non ha effettuato operazioni in valuta.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE (D.)

L'Azienda non ha effettuato né rivalutazioni (D.18), né svalutazioni (D.19).

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO (art. 2427 punto 14 del C.C.)

Dettaglio	Esercizio 2023	Esercizio 2024
I.R.E.S. corrente	0	0
Imposte differite I.R.E.S.	0	0
Imposte anticipate I.R.E.S.	(-) 14.551	13.879
I.R.A.P. corrente	85.911	99.608
Imposte differite I.R.A.P.	0	0
Imposte anticipate I.R.A.P.	(-) 49	0
Imposte esercizi precedenti	148	(27.709)
Totale imposte dell'esercizio	71.459	85.778

Imposte correnti

Le imposte correnti stanziati nel Bilancio 2024 ammontano complessivamente ad € 99.608 rappresentate solo dall'IRAP, in assenza di imponibile fiscale IRES. Per effetto della maggiorazione di aliquota decisa dalla Regione Toscana a carico delle aziende concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori e che svolgono attività economica individuata da diversi codici Istat, tra cui il 38 (quello di ESA è 38.21.09), come previsto dall'art. 1 comma 1 della L.R. 27/12/12 n. 77 e ai sensi dell'art. 16 comma 1-bis lett. a) del D.Lgs. n.446/97, l'aliquota IRAP applicata è del 5,12%.

Imposte differite/anticipate

In ordine alla c.d. fiscalità differita/anticipata, in ossequio all'art. 2427 n.14 lett. a) del C.C., si precisa quanto segue:

A) – i "crediti per imposte anticipate" sono rappresentati dalle imposte IRES (24,00%) ed IRAP (5,12%) **correlate alle differenze temporanee** per componenti economici negativi dell'esercizio 2024 o precedenti. In dettaglio:

A.1 – deducibili dal reddito dell'esercizio 2025:

DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI		IMPOSTE ANTICIPATE (entro 12 mesi)	
Dettaglio	Importo	IRES (24,00%)	IRAP (5,12%)
Interessi passivi di mora (non pagati)	132	32	0
Compenso Amministratori (non pagato)	8.088	1.942	0
Acc.to p/oneri contrattuali	9.000	2.161	460
Acc.to p/controversie legali in corso	27.443	6.586	1.405
Acc.to rischi generici su altri crediti	5.532	1.328	283

Spese di manutenzione 2020 eccedenti il 5% (rata 5/5)	33.699	8.088	0
Spese di manutenzione 2021 eccedenti il 5% (rata 4/5)	13.781	3.307	0
Spese di manutenzione 2022 eccedenti il 5% (rata 3/5)	19.843	4.762	0
Spese di manutenzione 2023 eccedenti il 5% (rata 2/5)	45.607	10.946	0
Spese di manutenzione 2024 eccedenti il 5% (rata 1/5)	33.033	7.928	0
Perdita fiscale 2019 (residuo)	111.910	26.857	0
Totale Credito per Imposte Anticipate (entro 12 mesi)	73.937	2.148	

A.2 - deducibili dal reddito dell'esercizio 2026 o successivi:

DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI		IMPOSTE ANTICIPATE (oltre 12 mesi)	
Dettaglio	Importo	IRES (24,00%)	IRAP (5,12%)
Spese di manutenzione 2021 eccedenti il 5% (un/quinto residuo)	13.782	3.308	0
Spese di manutenzione 2022 eccedenti il 5% (due/quinti residui)	39.688	9.525	0
Spese di manutenzione 2023 eccedenti il 5% (tre/quinti residui)	136.822	32.837	0
Spese di manutenzione 2024 eccedenti il 5% (quattro/quinti residui)	132.131	31.711	0
Totale Credito per Imposte Anticipate (oltre 12 mesi)		77.382	0
Totale Credito per Imposte Anticipate (in bilancio)		151.319	2.148
		153.467	

B) – il Fondo Imposte differite è rappresentato dalle imposte IRES (24,00%) ed IRAP (5,12%) correlate alle differenze temporanee dell'esercizio 2024 o precedenti tassabili nei prossimi esercizi. In dettaglio:

DIFFERENZE TEMPORANEE TASSABILI		IMPOSTE DIFFERITE	
Dettaglio	Importo	IRES (24,00%)	IRAP (5,12%)
Nulla da rilevare	0	0	0
Totale Fondo Imposte Differite		0	0

C) – Quanto agli importi accreditati o addebitati al C.E. per imposte anticipate o differite, si precisa che gli stessi si ricollegano sia a differenze temporanee di esercizi precedenti tassabili o deducibili nel periodo d'imposta 2024, sia a differenze temporanee 2024 tassabili o deducibili in esercizi futuri, dettagliate nella tabella che segue:

DIFFERENZE TEMPORANEE		IMPOSTE DIFFERITE	
Dettaglio	Importo	IRES (24,00%)	IRAP (5,12%)
a) di esercizi precedenti tassate nell'esercizio 2024:			

- nulla da rilevare	0	0	0
b) dell'esercizio 2024 tassabili in esercizi futuri:			
- nulla da rilevare	0	0	0
Totale Imposte Differite a C.E. 2024	0	0	0

DIFFERENZE TEMPORANEE		IMPOSTE ANTICIPATE	
Dettaglio	Importo	IRES (24,00%)	IRAP (5,12%)
c) di esercizi precedenti dedotte dal reddito imponibile 2024:			
- compenso amm.ri 2023 (pagato 2024)	8.088	1.941	0
- quota 1/5 manutenzioni 2019 oltre 5%	21.506	5.161	0
- quota 1/5 manutenzioni 2020 oltre 5%	33.698	8.088	0
- quota 1/5 manutenzioni 2021 oltre 5%	13.781	3.307	0
- quota 1/5 manutenzioni 2022 oltre 5%	19.844	4.763	0
- quota 1/5 manutenzioni 2023 oltre 5%	45.607	10.946	0
- utilizzo perdita fiscale 2019	88.554	21.253	0
Totale parziale		55.459	0
		55.459	

d) dell'esercizio 2024 deducibili dall'imponibile di esercizi futuri:			
- compenso amm.ri 2024 (non pagato)	8.088	(-) 1.941	0
- spese di manutenzione 2024 oltre 5%	165.164	(-) 41.639	0
Totale parziale		(-) 41.580	(-) 0
		(-) 41.580	

Totale Imposte Anticipate a C.E. 2023	13.879	0
	13.879	

Si precisa che non sussistono altri componenti, oltre quelli presi in considerazione, ai quali dover ricollegare la rilevazione di imposte differite od anticipate.

Perdite fiscali

Nell'esercizio 2019 si sono iscritte le imposte anticipate a C.E. e nella corrispondente voce dell'attivo C.II.5.ter, ai sensi del principio contabile OIC 25. L'importo è stato qualificato come beneficio futuro potenziale, sussistendo la ragionevole certezza del suo prossimo recupero, sulla base di una proiezione di risultati fiscali positivi per un periodo sufficiente al loro utilizzo.

Negli esercizi 2021-2022 non si sono iscritte prudenzialmente le imposte anticipate correlate alle perdite fiscali di € 463.080 (2021) e di € 98.366 (2022). Il mutato quadro economico nazionale ed internazionale, così come già descritto nella Relazione sulla Gestione, aveva generato aumento di costi ed incertezza, con conseguenti possibili effetti negativi sulle proiezioni di reddito future.

Ai fini IRES la disciplina del riporto delle perdite è contenuta nell'art.84 del TUIR.

Di seguito il dettaglio:

Perdita fiscale	Importo iniziale	Utilizzo nel 2020	Utilizzo nel 2023	Utilizzo nel 2024	Residuo 2024	Quota imposte anticipate/credito C.II.5ter
Esercizio 2019	523.943	280.885	42.594	88.554	111.910	26.857
Esercizio 2021	463.080		0	0	463.080	Non calcolate
Esercizio 2022	98.366		0	0	98.366	Non calcolate
Residuo	1.085.389	280.885	42.594	88.554	673.356	26.857

CONTI D'ORDINE (art. 2427 punto 9 del C.C.)

Si riporta, di seguito, il dettaglio dell'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle eventuali garanzie reali prestate. Non esistono impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Tipologia	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Fideiussioni rilasciate a terzi	1.903.644	1.701.998
Fideiussioni ricevute da terzi	220.447	264.155
Beni in leasing	399.881	317.746

Si evidenzia il valore delle seguenti fideiussioni rilasciate a terzi (totale € 1.701.998):

- ☐ € 185.940 *Coface* a favore della **Regione Toscana** per l'esercizio dell'attività di trattamento rifiuti presso l'impianto di Buraccio: periodo 19/05/2017 – 13/07/2025 (6 + 2 anni).
- ☐ € 150.000 *Liberty Mutual* a favore del **Ministero Transizione Ecologica** per iscrizione all'Albo Nazionale degli Smaltitori cat.8E intermediazione: periodo 25/01/2022 – 25/01/2027 (5 + 2 anni).
- ☐ € 615.528 *S2C* a favore della **Regione Toscana** per l'esercizio rilascio A.I.A. discarica di Literno: periodo 04/04/2022 – 04/04/2039.
- ☐ € 30.987 *Assicuratrice Milanese* a favore del **Ministero Transizione Ecologica** per iscrizione all'Albo Nazionale degli Smaltitori cat.1D classe D: periodo 20/05/2022 – 20/05/2027 (5 + 2 anni).
- ☐ € 261.596 *S2C* a favore della **Regione Toscana** per rinnovo A.I.A. impianto di Buraccio: periodo 22/03/2023 – 13/07/2037.
- ☐ € 457.947 *S2C* a favore della **Regione Toscana** per post-gestione A.I.A. discarica di Literno lotto A: periodo 16/01/2023 – 07/12/2031.

Si evidenzia il valore delle seguenti fideiussioni ricevute da terzi (totale € 264.155):

- ☐ € 9.574 *Zurich c/CTM Service* per noleggio pala caricatrice: periodo 30/12/2020 – 30/12/2025.
- ☐ € 10.325 *UCGICE Ass.ni c/Ecoce* per noleggio automezzi: periodo 29/07/2020 – 29/07/2025.
- ☐ € 14.280 *Banco Desio/Brianza c/Ghetti3* per noleggio carrelli: periodo 23/04/2021 – 23/04/2026.
- ☐ € 8.532 *Sace BT c/ID&A* per fornitura copri contenitori smart: periodo 26/04/2021 – 26/04/2025.
- ☐ € 4.292 *BPER c/Jcoplastic* per fornitura contenitori: periodo 04/03/2022 – 03/03/2025.
- ☐ € 28.660 *Finanziaria Romana c/Costr.Guglietta* per revamping impianto di Buraccio opere murarie: periodo 04/09/2024 – termine lavori.
- ☐ € 67.627 *Vittoria Ass.ni c/Famet* per revamping impianto di Buraccio opere elettromeccaniche: periodo 02/09/2024 – termine lavori.
- ☐ € 1.355 *Unipolsai c/Bizzi* CSE revamping impianto di Buraccio: periodo 26/11/2024 – termine lavori.
- ☐ € 26.150 *Helvetia c/ATI Scep-Orione* smaltimento percolato: periodo 02/09/2024 – 30/09/2026.
- ☐ € 51.000 *Unipolsai c/Unipolrental* per noleggio veicoli 70-75 q.li: periodo 23/02/2024 – 23/02/2029.
- ☐ € 42.360 *Unipolsai c/Unipolrental* per noleggio veicoli 22-35 q.li: periodo 23/02/2024 – 23/02/2029.

Si evidenzia il valore dei seguenti contratti di leasing (totale netto € 317.746):

1. **MPS L&F S.p.A. (autocarro allestito).** Valore contratto € 52.664 + IVA; *contratto sottoscritto ad aprile 2021, decorrenza aprile 2021*; canone iniziale di € 5.006 + IVA oltre a n. 59 rate mensili da € 808 + IVA; scadenza ultima rata marzo 2026; riscatto 1%; tasso di finanziamento iniziale 2,6743%, indicizzato Euribor 360 3ml. Il bene è stato assicurato.
2. **MPS L&F S.p.A. (autocarro allestito).** Valore contratto € 38.934 + IVA; *contratto sottoscritto ad aprile 2021, decorrenza aprile 2021*; canone iniziale di € 3.701 + IVA oltre a n. 59 rate mensili da € 597 + IVA; scadenza ultima rata marzo 2026; riscatto 1%; tasso di finanziamento iniziale 2,6741%, indicizzato Euribor 360 3ml. Il bene è stato assicurato.
3. **MPS L&F S.p.A. (autocarro allestito).** Valore contratto € 227.670 + IVA; *contratto sottoscritto a luglio 2022, decorrenza luglio 2022*; canone iniziale di € 42.587 + IVA oltre a n. 59 rate mensili da € 2.230 + IVA; scadenza ultima rata giugno 2029; riscatto 1%; tasso di finanziamento iniziale 2,7122%, indicizzato Euribor 360 3ml. Il bene è stato assicurato.
4. **MPS L&F S.p.A. (autocarro allestito).** Valore contratto € 227.818 + IVA; *contratto sottoscritto a luglio 2022, decorrenza luglio 2022*; canone iniziale di € 42.587 + IVA oltre a n. 59 rate mensili da € 2.232 + IVA; scadenza ultima rata giugno 2029; riscatto 1%; tasso di finanziamento iniziale 2,7354%, indicizzato Euribor 360 3ml. Il bene è stato assicurato.
5. **MPS L&F S.p.A. (autocarro allestito).** Valore contratto € 98.722 + IVA; *contratto sottoscritto ad ottobre 2022, decorrenza ottobre 2022*; canone iniziale di € 17.550 + IVA oltre a n. 59 rate mensili da € 978 + IVA; scadenza ultima rata settembre 2029; riscatto 1%; tasso di finanziamento iniziale 4,5355%, indicizzato Euribor 360 3ml. Il bene è stato assicurato.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (art. 2427 punto 22 del C.C.)

Si forniscono, inoltre, le seguenti informazioni ai sensi dell'art. 2427 punto 22) che recita "la nota integrativa deve inoltre indicare... le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, sulla base di un apposito prospetto dal quale risulti il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerenti i singoli contratti, l'onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio (tabella 1), l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio (tabella 2)".

Tabella 1

Contratto	Anno di inizio	Quota capitale rif. ai canoni maturati nell'anno 2024	Quota interessi di competenza dell'anno 2024	Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2024	Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	Totale valore attuale al 31/12/2024
Leasing 1	2021	6.827	875	8.800	357	9.157
Leasing 2	2021	9.234	1.183	11.903	483	12.386
Leasing 3	2022	23.273	8.566	113.074	1.876	114.950
Leasing 4	2022	23.264	8.568	113.105	1.874	114.979
Leasing 5	2022	9.192	3.881	49.946	702	50.648
Totali		71.790	23.073	296.828	5.292	302.120

Tabella 2

Contratto	Anno di inizio	A	B	C = A - B	D	E = C - D
		Costo storico di acquisizione	F.do Amm.to al 31/12/2023	Residuo non ammortizzato	Amm.to esercizio 2024	Valore netto al 31/12/2024
Leasing 1	2021	37.005	12.027	24.978	4.811	20.168
Leasing 2	2021	50.055	16.268	33.787	6.507	27.280
Leasing 3	2022	212.934	41.522	171.412	27.681	143.730
Leasing 4	2022	212.934	41.522	171.412	27.681	143.730
Leasing 5	2022	87.750	17.111	70.639	11.408	59.231
Totali		600.678	128.450	472.228	78.088	394.140

La simulazione tiene conto di quanto di seguito specificato:

- | | |
|---|--------------------|
| ☐ Leasing 1 – categoria “attrezzature per la raccolta dei rifiuti” | – ammortamento 13% |
| ☐ Leasing 2 – categoria “attrezzature per la raccolta dei rifiuti” | – ammortamento 13% |
| ☐ Leasing 3 – categoria “attrezzature per la raccolta dei rifiuti” | – ammortamento 13% |
| ☐ Leasing 4 – categoria “attrezzature per la raccolta dei rifiuti” | – ammortamento 13% |
| ☐ Leasing 5 – categoria “attrezzature per la raccolta dei rifiuti” | – ammortamento 13% |

Non si evidenziano le ulteriori indicazioni elencate dall'OIC sotto il profilo patrimoniale ed economico, in quanto gli effetti prodotti non sono di importo significativo.

ALTRE INFORMAZIONI

DIREZIONE E COORDINAMENTO (art. 2497 bis comma 4 del C.C.)

Con atto del 28/12/2015, i titolari delle azioni di ESA hanno partecipato all'aumento di capitale della società Retiambiente S.p.A., conferendo in essa tutte le partecipazioni azionarie possedute.

Da tale data, il socio Unico di ESA è Retiambiente S.p.A. con sede in Pisa (PI), piazza Vittorio Emanuele II n.2, C.F. e P.I. n. 02031380500. Tale Società esercita l'attività di direzione e coordinamento. Per quanto sopra, secondo quanto previsto all'art. 2497 bis c.4 del C.C., si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato:

STATO PATRIMONIALE – BILANCIO					
ATTIVO	2022	2023	PASSIVO	2022	2023
A) Crediti v/Soci x vers. a.d.	0	0	A) Patrimonio Netto	38.379.731	40.201.482
B) Immobilizzazioni	45.550.854	53.895.859	B) F.di per Rischi e Oneri	111.363	111.363
C) Attivo Circolante	50.236.479	64.434.038	C) T.F.R.	25.800	49.272
D) Ratei e Risconti	333.036	669.311	D) Debiti	57.331.508	78.021.542
			E) Ratei e Risconti	271.967	615.549
Totale ATTIVO	96.120.369	118.999.208	Totale PASSIVO	96.120.369	118.999.208

CONTO ECONOMICO – BILANCIO		
CONTO ECONOMICO	2022	2023
A. Valore della Produzione	236.445.848	242.111.290
B. Costi della Produzione	235.231.796	240.430.643
Diff. tra Valore e Costi della Produzione	1.214.052	1.680.647
C. Proventi e Oneri Finanziari	(648.464)	(1.226.813)
D. Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	0	0
Risultato ante Imposte (A-B+-C+-D)	565.588	453.834
Imposte sul Reddito dell'Esercizio	325.320	432.083
Utile (Perdita) dell'esercizio	240.268	21.751

NUMERO MEDIO DIPENDENTI E COSTO MEDIO DEL PERSONALE (art. 2427 punto 15 del C.C.)

(Dati medi con rilevazione alla fine di ogni mese)

Dettaglio per categoria	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Dirigenti	1,00	1,00	1,00
Quadri	0,00	0,00	0,00
Impiegati	15,33	15,33	19,00
Operai fissi	104,08	109,75	109,83
Sub-Totale	120,41	126,08	129,83
Impiegati tempo det.	1,17	0,42	1,33
Operai stagionali	50,92	54,50	63,17
Totale media dip.ti	172,50	181,00	194,33
Costo medio	42.995	43.012	42.669

Il calcolo del costo medio tiene conto dei valori totali del costo del personale indicati nella sezione COSTI DELLA PRODUZIONE (B.9) pari ad € 8.291.924 diviso il numero medio dei dipendenti fissi e stagionali/tempo determinato (194,33).

COMPENSI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E REVISORE (art. 2427 punti 16 e 16-bis del C.C.)

I compensi ad Amministratori, Sindaci e Revisore/Società di Revisione per le prestazioni complessivamente rese sono rappresentati di seguito:

Compenso	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Variazione assoluta	Variazione %
Amministratori	16.713	16.729	+ 16	+ 0,09%
Collegio Sindacale	25.858	27.825	+ 1.967	+ 7,61%
Società di Revisione	9.000	9.500	+ 500	+ 5,56%

Gli importi degli Amministratori e dei Sindaci sono comprensivi dei rimborsi spese, laddove previsti. Non vi sono state anticipazioni, concessioni di crediti, né assunzione di impegni per loro conto.

Dal 2021, l'Assemblea dei Soci ha affidato l'incarico di revisione legale dei conti annuali alla società di revisione Crowe Bompani A.S. S.p.A., incarico poi rinnovato nel 2024. Gli importi sopra indicati non sono comprensivi dei rimborsi spese. Nell'esercizio, la Crowe Bompani A.S. ha reso il visto di conformità sui modelli dichiarativi IRES-IRAP, per l'importo di € 1.500. Non vi sono altri corrispettivi per ulteriori servizi di verifica svolti, per servizi di consulenza fiscale o per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

PATRIMONI/FINANZ.TI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2427 punti 20-21 del C.C.)

Non risultano patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (art. 2427 punto 22-bis del C.C.)

Nel corso dell'esercizio, sono state intrattenute operazioni con la capogruppo e con altre società del gruppo, tutte a condizioni di mercato e nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale, con esclusione del contratto di servizio relativo all'esecuzione dei servizi di igiene urbana, sottoposto alla Regolazione ARERA. In dettaglio:

Operazione	Parte correlata	Oggetto	Valore in €	Condizioni	Voce	Incidenza
Commerciale	Controllante	Servizi igiene urbana	16.227.174	Regole ARERA	CE-A1	92,09%
Commerciale	Controllante	Riaddebito costi	3.705	Mercato	CE-A5	1,55%
Gestionale	Controllante	Riaddebito costi	12.191	Mercato	CE-B7	0,22%
Servizi	Controllante	Distacchi personale	12.728	Mercato	CE-B9	0,15%
Patrimoniale	Controllante	Prestito	343.764	Euribor 3M+2,41 scad.31/12/29	SP-D3	100,00%
Finanziaria	Controllante	Interessi su prestito	3.771		CE-C17	5,78%
Commerciale	Società del gruppo	Servizi smaltimento	236.076	Mercato	CE-A1	1,34%
Commerciale	Società del gruppo	Servizi smaltimento	164.210	Mercato	CE-B7	2,93%
Servizi	Società del gruppo	Altri servizi	44.629	Mercato	CE-B7	0,80%
Servizi	Società del gruppo	Distacchi personale	6.977	Mercato	CE-B9	0,08%

ACCORDI FUORI BILANCIO (art. 2427 punto 22ter del C.C.)

Non risultano stipulati accordi fuori bilancio.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

(art. 2427 punto 22quater del C.C.)

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, disciplinati dal principio contabile OIC 29, rappresentano un fatto "rilevante" che merita di essere attenzionato. Nello specifico occorre distinguere tra fatti successivi:

- ☐ che devono essere recepiti nel bilancio 2024;
- ☐ che non devono essere recepiti nei valori di bilancio 2024;
- ☐ che possono incidere sulla continuità aziendale.

Nella Relazione sulla Gestione, cui si rimanda per un maggiore dettaglio descrittivo, sono elencati alcuni fatti di rilievo avvenuti. Di seguito vengono specificati solo quelli con effetti patrimoniali, finanziari ed economici:

REVAMPING IMPIANTO DI BURACCIO	
NATURA	Avvio delle procedure di gara e dei lavori programmati.
EFFETTI PATRIMONIALI	I primi interventi sono iscritti nelle immobilizzazioni in corso, il cui valore al 31/12/2024 è € 101.919
EFFETTI ECONOMICI	Non ci sono addebiti al conto Economico nel 2024.
EFFETTI FINANZIARI	Gli interventi del 2024, in attesa del finanziamento previsto per tutti gli investimenti, sono stati anticipati con utilizzo di risorse proprie.

BILANCIO CONSOLIDATO (art. 2427 punti 22quinquies e 22sexies del C.C.)

L'azienda fa parte del gruppo di Retiambiente S.p.A. C.F. e P.I. n. 02031380500, la quale redige il Bilancio Consolidato del gruppo. Presso la sede legale di Pisa (PI), in piazza Vittorio Emanuele II n.2, è disponibile copia del Bilancio Consolidato.

GDPR PRIVACY (Regolamento UE n.679/2016)

Come anche indicato nella Relazione sulla Gestione, si da menzione che la società si è adeguata agli standard previsti dalla nuova normativa privacy.

OBBLIGHI INFORMATIVI SULLE EROGAZIONI PUBBLICHE

(art.1 c.125-129 della L.124/2017 e art.35 del D.L. 34/2019)

Nel corso dell'esercizio, la Società non ha incassato sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di importo superiore ad € 10.000.

La Società ha ricevuto Aiuti di Stato/Aiuti de Minimis, soggetti all'obbligo di pubblicazione nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato", dove sono indicati.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO (art. 2427 punto 22septies del C.C.)

Il presente Bilancio è veritiero e corretto ed è conforme alle risultanze delle scritture contabili. Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'utile di esercizio di € 79.785 come segue:

- € 3.989 alla riserva legale (pari al 5%);
- € 75.796 alla riserva straordinaria.

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come predisposto da questo Organo.

Portoferraio, 28 marzo 2025

Il Presidente

Francesco Andrea Gentili



RELAZIONE della SOCIETÀ' di REVISIONE INDIPENDENTE

(ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39)

Ai Socio unico della ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Elbana Servizi Ambientali S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio"* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Elbana Servizi Ambientali S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Elbana Servizi Ambientali S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Elbana Servizi Ambientali S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Elbana Servizi Ambientali S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Pisa, 12 aprile 2025

Crowe Bompani Assurance Services Spa SpA

Simone Sartini
(Socio)



MILANO ANCONA BARI BOLOGNA BRESCIA BRINDISI FIRENZE
GENOVA NAPOLI PADOVA PIACENZA PISA ROMA TORINO

Crowe Bompani Assurance Services SpA
Sede Legale e Amministrativa
Via Leone XIII, 14 – 20145 Milano

Capitale Sociale € 700.000 i.v. - Iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi
Codice fiscale, P.IVA e numero iscrizione: 01414060200
Iscritta nel Registro dei Revisori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.M del 12.04.1995)



RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE

(redatta ai sensi dell'art.2429 comma 2 C.C.)
sul Bilancio d'Esercizio al 31/12/2024

Al Socio unico della società Elbana Servizi Ambientali S.p.A.

La presente relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 2429, 2° comma, del Codice Civile ed esprime la sintesi dell'attività di vigilanza da noi svolta ai sensi degli artt. 2403 e 2403 bis del Codice Civile nel corso dell'esercizio 2024 e sul bilancio al 31/12/2024 relativamente alla Società ESA S.p.a..

Nell'espletamento dell'incarico abbiamo anche fatto riferimento alle indicazioni contenute nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale in Società non quotate, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Ricordiamo che non è a noi demandata la revisione legale dei conti e, con specifico riferimento alla nostra attività, si dà atto di quanto segue.

Attività di vigilanza

Nell'ambito delle sue funzioni, quindi, il Collegio Sindacale:

- a) ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento;
- b) ha partecipato alle Assemblee dei Soci (n.2 riunioni) ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione (n.4 riunioni) e, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio Sociale;
- c) ha ottenuto dagli Amministratori adeguate informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. Al riguardo il Collegio ha posto particolare attenzione sul fatto che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge, allo statuto sociale e non fossero imprudenti o azzardate, in contrasto con le delibere assunte, in potenziale conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. Il Collegio ha potuto verificare la correttezza dell'attività di monitoraggio della valutazione del rischio di crisi aziendale posta in essere dal CDA come previsto dagli artt. 6 comma 2 e 14 commi 2, 3 e 4 del Dlgs 175/2016, avendo ricevuto con cadenza semestrale la relativa Relazione sul Governo Societario;
- d) ha ottenuto dal Direttore Generale, durante gli incontri svolti, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società. Dette informazioni sono state esaurientemente esposte nella Relazione sulla gestione. Tra informazioni più significative si segnala:
 - l'esposizione analitica degli andamenti negli anni dei ricavi derivanti dalla cessione del materiale da raccolta differenziata e delle quantità complessive delle raccolte differenziate e le iniziative organizzative e le istanze di sensibilizzazione sul tema su esposto da parte della Società nei confronti delle amministrazioni locali;
 - una attenta analisi dell'andamento dei costi e dei ricavi con esposizione delle cause dei maggiori scostamenti rispetto all'anno precedente con indicazione delle politiche poste in essere dalla società per controllare e limitare le spese;
 - in merito alla situazione finanziaria, nel corso dell'esercizio 2024 le condizioni di riscossione si sono mantenute regolati, dal momento che, con l'avvio del Contratto di Ambito, i pagamenti delle fatture emesse dalle SOL avvengono direttamente dalla

Capogruppo. Del predetto miglioramento ha beneficiato l'area finanziaria del conto economico;

- la descrizione delle difficoltà incontrate nel percorso di estensione della titolarità della gestione del ciclo dei rifiuti su tutti i Comuni dell'Isola d'Elba, con il definitivo e completo assorbimento anche dei servizi sul territorio comunale di Porto Azzurro, così come stabilito dall'Affidamento di Ambito, che ha subito un certo rallentamento le cui cause sono state rappresentate nella relazione sulla gestione.

Detti argomenti sono stati debitamente illustrati sia in Nota integrativa che nella Relazione sulla Gestione.

- e) ha acquisito dalla Società di Revisione incaricata della revisione legale dei conti informazioni e, da quanto da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- f) ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Nel corso dell'esercizio 2024, non sono emersi fatti censurabili o violazioni gravi del Modello Organizzativo adottato né si è venuti a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n.231/2001. Nell'anno 2024 la Società ha ottemperato agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione, ai sensi della Legge n. 190/2012 e del D.Lgs. n.33/2013 e loro ss.mm.ii., a mezzo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e il Responsabile della Trasparenza. Peraltro, ESA, per le capacità e le competenze dimostrate dagli Uffici preposti, è stata individuata dalla Capogruppo tra le prime aziende del Gruppo che saranno soggette all'audit condotto dal certificatore RINA in ottica dell'ottenimento della certificazione secondo la Norma ISO 37001:2016. Si conferma che vengono effettuati controlli periodici su gare ed appalti, nell'ambito dell'attività dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001.
- g) ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili di alcune funzioni aziendali e scambi di informazioni con la Società di Revisione nell'ambito di un reciproco scambio di dati ed informazioni. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura, amministratori, dirigenti e dipendenti si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati;
- h) ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, attraverso le informazioni dei responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dal Società di Revisione, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo è stato possibile affermare che: Il personale amministrativo interno responsabile della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente; il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una necessaria conoscenza delle problematiche aziendali; i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza fiscale, societaria, amministrativa, legale non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio; il sistema contabile è stato adeguato a recepire i dati in conformità alla normativa ARERA.

Non sono pervenute, per quanto di nostra conoscenza, denunce ex articolo 2408 del Codice Civile, né esposti da parte di terzi.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge in quanto non se ne

sono creati i presupposti.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Come anche indicato nella Relazione sulla Gestione, si fa menzione che la Società si è adeguata agli standard previsti dalla nuova normativa privacy.

Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Il bilancio dell'esercizio 2024, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione, messo a nostra disposizione dagli Amministratori nei termini di cui all'art. 2429 del Codice Civile, si chiude con un utile di € 79.785 al netto delle imposte correnti differite e anticipate, il risultato dell'esercizio ante imposte è pari ad € 165.563.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio abbiamo accertato, tramite verifiche dirette e indirette, quanto segue:

- nella Relazione della Società di Revisione sul bilancio di esercizio 2024, emessa in data 12/04/2025, non sono stati evidenziati rilievi ed è stato espresso giudizio positivo sulla capacità del bilancio di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. La Relazione individua gli aspetti chiave del lavoro di revisione contabile ai quali, condividendoli, esplicitamente vi rinviamo;
- in conformità al principio contabile OIC 29 i dati e le informazioni comparative dei precedenti esercizi non sono stati oggetto di correzione;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella relazione di bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art 2423, co. 5, e art 2423 bis c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- il bilancio al 31 dicembre 2024 è stato predisposto in una prospettiva di continuità aziendale, come indicato nei documenti che compongono il Bilancio, nella relazione sulla gestione e nella Relazione sul governo societario.

Inoltre, il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 del Codice Civile che risulta conforme alle leggi vigenti, coerente con le espressioni numeriche del progetto di bilancio e illustra in modo adeguato l'andamento e il risultato della gestione.

Tra la data di chiusura del bilancio e la data di redazione della presente relazione, per quanto a conoscenza dell'organo di controllo, non sono intervenuti fatti significativi tali da avere influenza sui risultati del bilancio di esercizio 2024. Nella Relazione sulla Gestione sono indicati in maniera esauriente i fatti significativi accaduti nei primi mesi dalla chiusura dell'esercizio che possono incidere sulla futura gestione aziendale.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del Bilancio

In conclusione, tenuto conto di quanto sopra evidenziato e per quanto di sua competenza, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal revisore legale, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto e approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Ritenendo che il suddetto Bilancio possa essere approvato, il Collegio Sindacale esprime altresì parere favorevole in merito alla destinazione dell'utile così come proposto dagli amministratori, in linea con quanto deliberato dal Comitato Ristretto per il Controllo Analogico della Società.

Portoferraio, 13/04/2025

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente – Matteo **Tonietti**

Membro – Serenella **Conte**

Membro - Andrea **Scarpa**



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

N. 1/2025 DEL 28/04/2025

Il giorno ventotto del mese di aprile dell'anno duemilaventicinque alle ore undici e trenta, in Portoferraio, viale Elba n.149, presso la Sala riunioni della sede amministrativa della Società, si è riunita in unica convocazione, a seguito di regolare comunicazione del 15 aprile 2025 – prot. n.PRES-436/25 – trasmesso nella medesima data a mezzo PEC al Socio Unico RetiAmbiente S.p.A. ai sensi dell'articolo 10 del vigente Statuto, l'Assemblea generale ordinaria dei Soci dell'Elbana Servizi Ambientali (E.S.A.) S.p.A., con sede in Portoferraio – viale Elba n. 149 - capitale sociale € 802.800,00 (ottocentoduemilaottocento virgola zero zero), iscritta nel registro delle Imprese di Livorno al n. 01280440494, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione Bilancio consuntivo d'esercizio al 31.12.2024

Nel luogo e nell'ora indicata risultano presenti:

- il Socio Unico RetiAmbiente S.p.A., rappresentante il 100% del capitale sociale, pari a numero 802.800 (ottocentoduemilaottocento) azioni, nella persona del Consigliere Federico Cartei, giusto verbale del Consiglio di Amministrazione della Società RetiAmbiente S.p.A. del 23/04/2025;
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione Francesco Andrea Gentili;
- il VicePresidente del Consiglio di Amministrazione Livio Giannotti;
- il Consigliere Brunella Brighetti, collegata in videoconferenza;
- il Revisore Legale dei Conti Simone Sartini, partner Crowe Bompani, collegato in videoconferenza;
- il Collegio Sindacale nelle persone del Presidente Matteo Tonietti e del Sindaco effettivo Serenella Conte;
- il Direttore Generale dott. Massimo Diversi.
- Il Sindaco di Marciana Simone Barbi in qualità di Coordinatore del Comitato Ristretto per il Controllo Analogico Congiunto.
- Il Sindaco Effettivo Andrea Scarpa risulta assente giustificato.

Il Presidente ricorda che la partecipazione in audio/videoconferenza a questa assemblea è consentita anche dall'art. 106 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 e successive proroghe, che prevede espressamente l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione e che l'assemblea si svolga, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2370, quarto comma, 2479-bis, quarto comma, e 2538, sesto comma, codice civile senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo, ove previsti, il presidente, il segretario o il notaio.

Il Presidente identifica, quindi, tutti i partecipanti intervenuti e si accerta che ai soggetti collegati in audio conferenza sia consentito seguire la discussione, trasmettere e ricevere documenti, intervenire in tempo reale, con conferma da parte di ciascun partecipante. A termini dell'articolo 11 dello Statuto sociale, assume la presidenza dell'Assemblea il sig. Francesco Andrea Gentili, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società. L'Assemblea, come previsto dal comma 3 dell'articolo 11 dello Statuto, su proposta del Presidente, nomina segretario verbalizzante la sig.ra Simona Bastianelli, rinunciando alla nomina degli scrutatori. Costituito

così l'ufficio di presidenza, il Presidente constata la regolarità della convocazione e la validità della costituzione dell'Assemblea, ai sensi dei disposti del vigente Statuto sociale.

Si passa, quindi, alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

////////////////////////////////////

Riguardo al **primo punto, "Approvazione del bilancio consuntivo d'esercizio 2024",**

il Presidente introduce l'argomento e cede quindi la parola al Direttore Generale, il quale illustra gli aspetti più significativi del bilancio, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale, composto dai seguenti documenti:

- Relazione sulla Gestione;
- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa;
- Relazione del Revisore Legale dei Conti;
- Relazione del Collegio Sindacale;
- Relazione sul Governo Societario (ai sensi dell'art. 6 c.4 del D.Lgs. n.175/2016), dalla quale emerge il positivo risultato della valutazione del rischio per l'esercizio, essendo rispettati tutti i parametri.

Il Direttore Generale ripercorre i contenuti della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa, dai quali si rileva un risultato positivo per € 79.785 (euro settantanovemilasettecentottantacinque/00), evidenziando anche la composizione delle voci di bilancio, analizzando gli aspetti principali ed alcuni dati di dettaglio che hanno portato alla formazione del risultato di esercizio.

Terminata l'illustrazione da parte del Direttore Generale, riprende la parola il Presidente, sottolineando che ormai da diversi anni l'azienda riscontra difficoltà nel reclutamento di personale, sia nei settori in cui si richiedono qualifiche di alta specializzazione, difficilmente reperibili sul territorio dell'Isola d'Elba, ma anche di personale operativo da adibire con continuità ai servizi di raccolta e di igiene urbana. Riguardo alla seconda tematica, come rappresentato in Relazione sulla Gestione, si ritiene non dover sottovalutarla, sottoponendola al Socio in quanto, a fronte degli innegabili vantaggi prestazionali sulle raccolte differenziate, il metodo di raccolta porta a porta sta provocando crescenti criticità dovute all'aumento delle inabilità parziali del personale. I principali fattori da cui derivano tali criticità sono il fatto che la raccolta porta a porta è certamente un'attività più usurante rispetto alle metodiche precedentemente adottate, che si va a sovrapporre alla crescente anzianità media del personale, a causa delle predette crescenti difficoltà del settore a reperire forza lavoro.

Quindi sottopone la proposta del Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile di esercizio di € 79.785 (euro settantanovemilasettecentottantacinque/00), come di seguito dettagliato:

- accantonamento del 5% alla riserva legale, pari ad € 3.989 (diconsi euro tremilanovecentottantanove/00);
- accantonamento alla riserva straordinaria per € 75.796 (diconsi euro settantacinquemilasettecentonovantasei/00).

Interviene brevemente il Revisore Legale dei Conti dott. Simone Sartini, partner Crowe Bompani, che espone le proprie considerazioni in merito all'esercizio 2024 ed esprime un giudizio complessivamente positivo; asserisce quindi di aver trovato un'organizzazione dell'ufficio amministrativo adeguata, tale da garantire un corretto processo di formazione del bilancio, esprimendo pertanto parere positivo all'approvazione del bilancio senza rilievi.

Interviene il Presidente del Collegio Sindacale dott. Matteo Toniatti dando lettura integrale della relazione, che si conclude con parere positivo ed esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31.12.2024 e alla destinazione dell'utile, così come rappresentato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea prende atto del parere espresso dal Comitato Ristretto per il Controllo Analogico, di cui al Verbale di Riunione 1/2024 del 10 aprile 2024, presentato dal Coordinatore Simone Barbi, Sindaco di Marciana.

Interviene il Socio che, nell'esprimere apprezzamento per i risultati conseguiti dalla Società Operativa Locale E.S.A. Spa, rileva che i processi di integrazione in corso di attuazione da parte della Capogruppo per l'ottenimento di vantaggi competitivi correlati all'appartenenza al Gruppo RetiAmbiente, procederanno d'ora in poi in maniera più spedita, nella volontà di migliorare il coordinamento tra le diverse sezioni dell'organizzazione per efficientare le prestazioni dell'intero Gruppo.

Rivolge quindi un ringraziamento personale a Francesco Andrea Gentili, Livio Giannotti e Brunella Brighetti per l'impegno, la dedizione e il risultato conseguito, oltre che al Collegio Sindacale, alla struttura tecnica e amministrativa della Società.

Chiusa la discussione e non essendovi più alcuno che richiede la parola, il Presidente invita l'assemblea a deliberare sul punto all'ordine del giorno.

Dopo attento esame, **l'Assemblea all'unanimità**

delibera

- di approvare il bilancio di esercizio al 31.12.2024 e i relativi documenti che lo compongono, che si allegano al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale;
- di acquisire agli atti sociali la relazione del Collegio Sindacale;
- di acquisire agli atti sociali la relazione del Revisore Legale dei Conti;
- di prendere atto della Relazione sul Governo Societario redatta dall'Organo Amministrativo;
- di approvare la destinazione dell'utile di esercizio, così come proposta dal Presidente:
 - accantonamento del 5% alla riserva legale, pari ad € € 3.989 (diconsi euro tremilanovecentottantanove/00);
 - accantonamento alla riserva straordinaria per € 75.796 (diconsi euro settantacinquemilasettecentonovantasei/00).

////////////////////////////////////

Il Presidente, constatato che la trattazione dell'ordine del giorno è esaurita e poiché nessuno dei presenti chiede la parola, scioglie l'assemblea alle ore 13:30.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto dal Segretario e dal Presidente.

IL SEGRETARIO

(Simona Bastianelli)

IL PRESIDENTE

(Francesco Andrea Gentili)

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

(AI SENSI DELL'ART. 6, C. 4 DEL D.LGS. 175/2016)

FINALITA'

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art 6 e dall'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii.. In particolare, l'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

C.2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

C.3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

C.4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

C.5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

Va segnalato, tuttavia, che il D.Lgs. n. 175/2016, pur entrato in vigore nel 2016, è stato successivamente oggetto di una pronuncia della Corte Costituzionale che ha determinato la riapertura della discussione circa i suoi contenuti. Il D.Lgs. correttivo n. 100 del 16 giugno 2017, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" è stato pubblicato in GU n.147 del 26/06/2017 ed è entrato in vigore il 27 giugno 2017.

LA SOCIETA'

ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A. (di seguito anche ESA o la Società), è una società per azioni, il cui capitale sociale è sottoscritto per il 100,00% da RetiAmbiente S.p.A. ed è soggetta alla Direzione e Coordinamento della medesima.

La Società si propone di gestire i servizi di igiene ambientale e l'attività si sviluppa all'interno dei confini territoriali dell'isola d'Elba (LI). In sintesi lo statuto prevede:

- la gestione di tutte le tipologie di rifiuto finalizzata al riutilizzo, riciclaggio e recupero di materia ed energia nelle varie fasi di conferimento;

- la gestione della raccolta, spazzamento, cernita, trasporto, trattamento finale, recupero e smaltimento dei rifiuti.

La Società è attualmente gestita da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri.

PREDISPOSIZIONE DI UN PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Il programma di misurazione del rischio aziendale è stato disciplinato nel “Regolamento per la misurazione del rischio ai sensi dell’art. 6, c. 2 e dell’art. 14, c. 2 del D.Lgs. n. 175/2016” approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 03/05/2018.

Il citato regolamento prevede l’individuazione di una “soglia di allarme” qualora si verifichi almeno una delle successive condizioni. Per soglia d’allarme si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da generare un rischio di potenziale compromissione dell’equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società, meritevole di approfondimento.

Gli indicatori individuati sono i seguenti:

Le percentuali di riferimento sono individuate dalla Società coerentemente con le specificità del settore ed i principi di equilibrio economico-finanziario della gestione	1) gestione operativa negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.).
	2) erosione del patrimonio netto in misura superiore al 30% per perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo.
	3) relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale con dubbi di continuità aziendale.
	4) indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, inferiore ad 1 in misura superiore al 40% .
	5) peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, superiore al 10% .

Sull’opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5), si indicano le risultanze della valutazione effettuata:

Oggetto della valutazione		Risultanza della valutazione
a)	Approvazione di regolamenti interni volti a garantire la conformità dell’attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.	<i>ESA ha adottato specifici regolamenti, vigenti per tutto il gruppo di cui fa parte, su tali argomenti.</i>
b)	Esistenza di un ufficio di controllo interno, strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione ed alla complessità dell’impresa sociale, che collabora con l’organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti e trasmettendo	<i>ESA partecipa con propri referenti alle funzioni di controllo appositamente istituite per tutto il gruppo.</i>

	periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.	
c)	Redazione di codici di condotta propri o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.	<i>ESA ha adottato specifici regolamenti, vigenti per tutto il gruppo di cui fa parte, su tali argomenti.</i>
d)	Sviluppo di programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.	<i>ESA ha implementato un Sistema di Gestione Integrato, conforme e certificato rispetto alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018.</i>

ANALISI E VALUTAZIONE AL 31/12/2024

Nel merito, l'analisi dei valori di bilancio al 31/12/2024 evidenzia le seguenti risultanze:

VALUTAZIONE RISCHIO AZIENDALE ex D.Lgs. n.175/2016

PARAMETRI MINIMI	VALORI ASSOLUTI			INDICI				Limite Superato
Descrizione	2022	2023	2024	Soglia di Allarme	2022	2023	2024	
1) gestione operativa negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.).	€ 164.899	€ 196.986	€ 230.469	=>10,00%	-1,01%	-1,17%	-1,31%	NO
2) erosione del patrimonio netto in misura superiore al 30% per perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo.	€ 9.199 (utile)	€ 46.577 (utile)	€ 79.785 (utile)	>-30%	0,00%	0,00%	0,00%	NO
3) relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale con dubbi di continuità aziendale.	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO
4) indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, inferiore ad 1 in misura superiore al 40% .	1,31	1,26	1,29	< 0,60%	1,31%	1,26%	1,29%	NO
5) peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, superiore al 10% .	0,34	0,47	0,37	>10,00%	0,34%	0,47%	0,37%	NO

L'analisi indica il non superamento delle soglie di allarme.

Portoferraio, 28 marzo 2025

Il Presidente del CdA
Francesco Andrea Gentili